

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 1/6
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico con nota del 5 aprile 2006, prot. n. 6458, tit. II/cl. 3/fasc. 5 ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:
 prof. **Marino Folin** rettore / esce alle ore 16,45 / entra alle ore 17,00
 prof. **Amerigo Restucci** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Domenico Patassini** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Pierluigi Sacco** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica / entra alle ore 16,20
 sig.ra **Valentina Gobbi** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 prof. **Marco Dugato** mandatario del rettore
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore
 sig. **Stefano Miazzo** rappresentante degli studenti
 sig. **Alessandro Salvati** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Approvazione verbale della seduta del 15 febbraio 2006
- 3 Ratifica decreti rettorali
- 4 Finanza:
 - a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: parere;
 - b) area dei servizi finanziari: indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005
- 5 Elezioni del rettore per il triennio 2006/2009: avvio delle procedure: a) parere del senato accademico sulla proposta di indizione; b) nomina della commissione elettorale
- 6 Fondazione luav: parere per la designazione degli organi
- 7 Criteri per la determinazione dei compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master
- 8 Ricerca:
 - a) adesione all'European Network of Heads of Schools of Architecture
- 9 Didattica e formazione:
 - a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Université de Montpellier II (Francia)
- 10 Patrocini luav:
 - a) Fondazione Annunciata Cocchetti
- 11 Convenzioni:
 - a) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 2/6
---	------------

Venezia – dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale;

b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70;

c) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006";

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese

12 Varie ed eventuali

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha trasmesso all'ateneo le linee generali di indirizzo per la definizione dei programmi triennali delle università per il triennio 2007/2009. La legge n. 43/2005 prevede infatti che a decorrere dall'anno 2006 le università adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite dal Ministero stesso entro il 30 giugno di ogni anno.

Il documento sopra menzionato, al fine di garantire l'autonomia delle università, indica alcuni indirizzi di carattere generale stabiliti come segue:

- 1) razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
- 2) sviluppo della ricerca scientifica
- 3) potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti
- 4) programmi di internazionalizzazione
- 5) fabbisogno di personale docente e non docente sia a tempo determinato che indeterminato.

Nelle prossime settimane i presidi di facoltà e i direttori amministrativi saranno chiamati a valutare tali indirizzi, tenendo anche presente che il rispetto da parte dell'ateneo degli obiettivi che si andranno ad individuare nel programma triennale costituirà uno dei parametri utilizzati dal Ministero per la determinazione del FFO;

- nella seduta del 9 marzo 2006 il consiglio di amministrazione, al fine di chiarire e sottolineare la reale natura giuridica di luav Studi&progetti – ISP srl e di rafforzare la sua dipendenza rispetto all'Università luav, ha approvato le modifiche allo statuto della società in quelle parti che potrebbero dare adito a interpretazioni ambigue impedendo di utilizzarne l'evidente potenzialità e professionalità in materia di progettazione costringendo l'ateneo a rivolgersi all'esterno.

Le modifiche riguardano i seguenti articoli:

3 Oggetto sociale

19 Amministratori

21 Poteri dell'organo direttivo

22 Amministratori delegati, Comitato esecutivo, Direttori e Procuratori

E' stato inoltre stralciato dall'ultima riga dell'articolo 5 dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 7 agosto 1990, n. 241 sottoscritto con l'Università di Verona la parola "eventualmente".

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 3/6
---	------------

- con decreto rettorale 7 marzo 2006 n. 407 è stato nominato il nucleo di valutazione interna di luav per il triennio 2006/2008 nella seguente composizione:

avv. Daniela Salmini, con funzioni di presidente

prof. Bruno Bernardi

dott.ssa Anna Maria Gaibisso

prof. Walter Ukovic

prof. Ezio Micelli

- l'ufficio rapporti internazionali – marketing, aziende, progetti ha comunicato che il protocollo d'intesa con l'Universidad Catolica de Santiago de Guayaquil (Ecuador), presentato dal dipartimento di costruzione dell'architettura e già approvato dal consiglio della facoltà di architettura, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 9 e 23 marzo e del 14 aprile 2005, è stato sostituito con l'accordo standard in vigore presso l'ateneo. La sostituzione si è resa necessaria per alcune discrepanze rilevate tra il documento presentato e il modello approvato dal senato accademico nella seduta del 12 giugno 2002 in particolare per quanto riguarda il tema del riconoscimento accademico dei percorsi formativi indicato all'articolo 2 che potrebbe indurre a fraintendimenti da parte dell'università di Guayaquil,

alle ore 16,20 entra il prof. Bruno Dolcetta

- nella seduta dell'8 marzo 2006, così come previsto dall'art. 4 del "regolamento interno in materia di dottorato di ricerca", il consiglio del dipartimento di pianificazione ha deliberato l'adesione in qualità di sede consorziata alla scuola di dottorato "Scienza dell'uomo, della società e del territorio" avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste, a.a. 2006/2007 mettendo a disposizione la somma di € 22.755,88 per la copertura parziale di una borsa di studio. Tale somma deriva dagli utili realizzati nell'ambito del master universitario di primo livello in "Logistica e trasporto intermodale" a.a. 2003/04 realizzato congiuntamente con l'Università di Trieste.

Il dipartimento di pianificazione mette inoltre a disposizione postazioni presso le aule informatiche della sede di Ca' Tron.

- con decreto rettorale 24 marzo 2006 n. 452, in applicazione della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006), si è provveduto a modificare il regolamento di ateneo per le missioni del personale luav;

- il prof. Francesco Dal Co ha consegnato all'archivio progetti, in comodato d'uso, un altro corposo fondo di disegni e schizzi di architettura di grande valore. Questi disegni, 32 pezzi, vanno ad unirsi a quelli consegnati in due precedenti occasioni. Tra gli autori si evidenziano i nomi di James Stirling, Rafael Moneo, Frank Gery, Mario Botta, Vittorio De Feo, Carlo Aymonino, Francesco Cellini e Giuseppe Samonà.

Un nuovo contratto di comodato (il precedente approvato dagli organi competenti, non è mai stato sottoscritto dal prof. Dal Co), comprensivo dei materiali già depositati e di quelli appena consegnati, sarà sottoposto all'approvazione del prossimo consiglio di amministrazione, con la clausola che ulteriori e successivi versamenti di disegni di architettura e di materiali d'archivio, potranno essere ricompresi nel contratto di comodato, tramite la redazione di appositi verbali che andranno allegati al contratto stesso e ne costituiranno parte integrante ed essenziale.

- recentemente sono state concluse le trattative per l'acquisto dell'archivio dell'arch. Giorgio Wenter Marini, costituito da un fondo librario, da materiali di progetto e da carte relative alle diverse attività dell'architetto. L'archivio è ritenuto di notevole interesse per gli studi disciplinari di architettura e arti decorative e, in particolare, per le vicende relative alle trasformazioni urbane delle città venete e dell'area trentina.

I materiali sono stati trasferiti a più riprese presso l'archivio progetti a seguito di accordi con la sig.ra Eliana Wenter Marini figlia dell'architetto.

Per l'acquisto dell'intero fondo, a seguito di una trattativa, si è pattuito un importo di € 10.000,00.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 4/6
--	------------

La stima del valore di mercato di questi materiali ammonta a circa € 17.200,00 per l'archivio, € 39.000,00 per le monografie e € 22.500,00 per i periodici.

Nell'archivio sono presenti anche materiali scolastici di allievi dell'architetto; per questi la sig.ra Wenter ha dato opzione all'archivio progetti di selezione e/o di individuare altra sede più appropriata di conservazione, così come per una parte di materiali poco attinenti agli interessi di Ap e di Luav, per esempio libri di letteratura, poesia ecc. Tali selezioni verranno decise consultando la Soprintendenza Archivistica del Veneto, come previsto per gli archivi di notevole interesse. A questo materiale generalmente è stato attribuito un valore nullo. Il fondo librario, considerato il suo interesse disciplinare e valore di antiquariato, potrà essere gestito dai servizi bibliografici documentali sulla base di accordi da perfezionare in seguito e stante la disponibilità di spazio di deposito.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Approvazione verbale della seduta del 15 febbraio 2006 (rif. delibera n. 59 Sa/2006/Sg-Uai)

delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 15 febbraio 2006

3 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 60 Sa/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di ratificare il decreto rettorale presentato

5 Elezioni del rettore per il triennio 2006/2009: avvio delle procedure: a) parere del senato accademico sulla proposta di indizione; b) nomina della commissione elettorale (rif. delibera n. 61 Sa/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di:

a) indire le elezioni per il rinnovo della carica di rettore per il triennio accademico 2006/2009 per il giorno 20 giugno 2006 secondo gli orari e nella sede proposti dal decano di luav stabilendo che l'eventuale quarta votazione di ballottaggio si svolgerà il giorno 21 giugno 2006 dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

b) nominare la commissione elettorale nella composizione proposta dal decano di luav

6 Fondazione luav: parere per la designazione degli organi (rif. delibera n. 62 Sa/2006/Sg-rettorato)

alle ore 16,45 esce il prof. Marino Folin; assume le funzioni di presidente del senato accademico il prorettore prof. Amerigo Restucci

delibera all'unanimità di:

- designare quale presidente della "Fondazione luav" il prof. Marino Folin;

- designare quali componenti del consiglio di amministrazione della fondazione in parola il prof. Marco Cammelli, il prof. Gilberto Muraro e il dott. Andrea Tomat

7 Criteri per la determinazione dei compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master (rif. delibera n. 63 Sa/2006/ Asp-sgapdr)

alle ore 17,00 entra il prof. Marino Folin che riassume le funzioni di presidente del senato accademico

delibera all'unanimità che i compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master siano determinati su base oraria fino a un corrispettivo massimo pari a € 344,00, in analogia con quanto stabilito dal senato accademico stesso nella seduta del 20 aprile 2005 per i docenti a contratto per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio

9 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Université de Montpellier II (Francia) (rif. delibera n. 64 Sa/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa

10 Patrocini luav:

a) Fondazione Annunciata Cocchetti (rif. delibera n. 65 Sa/2006/Sg-rettorato)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 5/6
--	------------

delibera all'unanimità di concedere il patrocinio

11 Convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle seguenti convenzioni e accordi:

a) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale (rif. delibera n. 66 Sa/2006/Dp)

b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CambiaReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 (rif. delibera n. 67 Sa/2006/Dp)

c) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006" (rif. delibera n. 68 Sa/2006/Dpa)

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese (rif. delibera n. 69 Sa/2006/Circe)

12 Varie ed eventuali

a) convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 - Asse C - Mis. C1 - Azioni di sistema - Cod. 001 "Per il Distretto della Formazione Continua" approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004 (rif. delibera n. 70 Sa/2006/Sg-rettorato)

b) dipartimento di urbanistica: convenzione con Insula S.p.A. per attività di consulenza e supporto relativamente al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia - Campo di Marte (rif. delibera n. 71 Sa/2006/Du)

delibera all'unanimità di approvare la stipula delle convenzioni sopra riportate

c) dipartimento di costruzione dell'architettura: partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe (rif. Delibera n. 72 Sa/2006/Dca)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto

d) segreteria generale - rettore: adesione all'"Associazione per il piano strategico di Venezia" (rif. delibera n. 73 Sa/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav all'"Associazione per il piano strategico di Venezia";
- lo statuto dell'associazione

e) segreteria generale - rettore: Fondazione Univirtual: proposte di modifica allo statuto (rif. delibera n. 74 Sa/2006/Sg-rettorato)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo statuto proposte.

Sono rinviati i seguenti argomenti:

4 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: parere;

b) area dei servizi finanziari: indirizzi per la distribuzione dell'avanzo di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
VERBALE

12 aprile 2006 verbale n. 4 Sa/2006	pagina 6/6
---	------------

amministrazione esercizio finanziario 2005

Il presidente cede la parola al direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta, il quale illustra al senato accademico i prospetti contabili relativi al bilancio consuntivo 2005. Il direttore amministrativo rileva al senato che la chiusura finanziaria del 2005 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 11.739.258,19 di cui:

- € 9.177.412,26 rappresentano l'avanzo vincolato;
- € 490.000,00 costituiscono parte dell'avanzo libero già distribuito con il bilancio di previsione 2006;
- € 2.071.845,93 sono l'avanzo libero da distribuire sulla base dei criteri che saranno indicati dal senato stesso.

Comparando i dati presentati con quelli analoghi relativi all'anno finanziario 2004 osserva che, pur essendo diminuita l'entità dell'avanzo di amministrazione totale, è stato incrementato notevolmente l'avanzo libero da distribuire, che costituisce un reale surplus di risorse da utilizzare.

Tale avanzo libero è costituito principalmente da:

- assegnazione ministeriale di fine anno
- recupero spese anticipate a edilizia
- maggiori entrate da studenti
- recupero da fondo PEO
- economie IRAP docenti
- economie di spesa 2005
- economie di spesa degli anni precedenti.

Il direttore amministrativo rileva inoltre la necessità di non deliberare circa la distribuzione dell'avanzo fintanto che il MIUR non chiarirà se l'entità del pagamento dovuto dall'ateneo in riferimento al decreto taglia spese debba essere calcolata in base al decreto del 2002 o a quello del 2005.

8 Ricerca:

a) adesione all'European Network of Heads of Schools of Architecture
ai fini dell'acquisizione del parere della facoltà di architettura

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,30.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 59 Sa/2006/Sg-Uai</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	-------------------

2 Approvazione verbale della seduta del 15 febbraio 2006

Il presidente sottopone all'approvazione del senato il verbale della seduta del 15 febbraio 2006; chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il senato accademico delibera a maggioranza, con l'astensione dei senatori assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 15 febbraio 2006.

Il verbale è depositato presso l'ufficio affari istituzionali.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 60 Sa/2006/Sg-Uai</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del senato accademico il seguente decreto rettorale:

decreto rettorale 13 marzo 2006 n. 418 Autorizzazione alla partecipazione del dipartimento di storia dell'architettura al progetto di ricerca coordinato dal RELUIS (Dsa/lc).

Il senato accademico delibera all'unanimità di ratificare il decreto rettorale sopra elencato.

Il decreto rettorale sopra riportato è depositato presso l'ufficio archivio e protocollo.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 61 Sa/2006/Sg-Uai	pagina 1/1
---	------------

5 Elezioni del rettore per il triennio 2006/2009: avvio delle procedure: a) parere del senato accademico sulla proposta di indizione; b) nomina della commissione elettorale

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del regolamento generale di ateneo, è necessario che il decano dei professori di ruolo di prima fascia proceda, sentito il senato accademico, ad indire l'elezione per il rinnovo della carica di rettore e a stabilire la data per le operazioni di voto, da tenersi ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dello statuto, entro e non oltre il mese di giugno, precisandone la sede e l'orario.

A tale riguardo il presidente comunica al senato accademico che il prof. Bernardo Secchi, decano dei professori di ruolo di luav, propone che la data per le elezioni sia stabilita per il giorno 28 giugno 2006, presso la sede dei Tolentini, dalle ore 9,00 alle ore 12,30. Qualora la votazione non risultasse valida per mancanza del quorum necessario oppure nessuno dei candidati raggiungesse la maggioranza assoluta dei voti richiesti per l'elezione si procederà ad una seconda votazione dalle ore 13,30 alle ore 15,30 ed, eventualmente, ad una terza votazione dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Nel caso in cui nessun candidato risulti eletto nelle prime tre votazioni, le operazioni di voto proseguiranno il 29 giugno 2006, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 presso la sede dei Tolentini, con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione avranno riportato il maggior numero di voti.

Il presidente informa inoltre il senato accademico che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 del regolamento generale di ateneo, si deve procedere alla nomina della commissione elettorale i cui componenti devono essere espressione dell'elettorato attivo come individuato dall'articolo 5, comma 3, dello statuto, nell'identica proporzione ivi specificata per l'attribuzione dei voti.

La commissione è presieduta dal decano, elegge nel proprio ambito un vice-presidente tra i componenti appartenenti alla categoria dei professori di ruolo e cura la promozione di ogni iniziativa utile di diffusione e di dibattito degli orientamenti emergenti nell'ambito dell'ateneo circa l'elezione in oggetto.

A tale riguardo il presidente informa altresì il senato che il prof. Bernardo Secchi propone che la commissione elettorale sia così composta:

prof. Bernardo Secchi - prima fascia - con funzioni di presidente

prof. Roberto Masiero - prima fascia

prof. Domenico Patassini - prima fascia

prof. Stefano Rocchetto - seconda fascia

prof. Augusto Cusinato - seconda fascia

prof. Camillo Trevisan - seconda fascia

dott. Gianfranco Brusati - ricercatore

dott. Enrico Fontanari - ricercatore

dott. Giorgio Ricchelli - ricercatore

sig.ra Valentina Gobbi - studente

dott.ssa Maela Bortoluzzi - personale tecnico-amministrativo

Il presidente chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visti i commi 1 e 2 dell'articolo 14 del regolamento generale di ateneo, vista la nota 11 aprile 2006 (prot. luav n. 6985 del 2 aprile 2006) del prof. Bernardo Secchi e considerati gli impegni accademici precedentemente definiti, delibera all'unanimità di:

a) indire le elezioni per il rinnovo della carica di rettore per il triennio accademico 2006/2009 per il giorno 20 giugno 2006 secondo gli orari e nella sede proposti dal decano di luav stabilendo che l'eventuale quarta votazione di ballottaggio si svolgerà il giorno 21 giugno 2006 dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

b) nominare la commissione elettorale nella composizione proposta dal decano di luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>12 aprile 2006 delibera n. 62 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

6 Fondazione luav: parere per la designazione degli organi

Il presidente ricorda che nelle sedute del 26 ottobre e del 30 novembre 2005 il senato accademico ha deliberato di approvare la trasformazione della società "luav Immobiliare srl" in fondazione universitaria e ha espresso parere favorevole sullo schema di statuto della fondazione trasmettendolo al consiglio di amministrazione per la sua approvazione definitiva.

A tale riguardo informa il senato che, acquisita l'approvazione dello statuto da parte del consiglio di amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2005, si è provveduto, ai sensi del DPR 24 maggio 2001, n. 254, ad inviarlo con nota del 25 gennaio 2006, prot. 1253 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di acquisire il previsto parere. Con nota del 3 marzo 2006, prot. 876 il ministero ha espresso in merito le seguenti osservazioni:

- all'articolo 4, lettera e) deve essere aggiunta la seguente locuzione "nel caso di partecipazione a tali società di capitali la partecipazione non può essere superiore al 50% dell'intero capitale sociale";
- all'articolo 13, deve essere riformulato il comma relativo alla nomina del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, in quanto non appare opportuno rinviare le modalità di tale nomina a quella dell'organo di revisione dell'Università, senza esplicitare tali modalità;
- all'articolo 14, al primo e quarto comma, deve essere espunta la locuzione "in coerenza con gli articoli 6 e 7 dello statuto dell'ateneo".

Il presidente informa altresì il senato che la direzione amministrativa ha provveduto a modificare il testo dello statuto secondo le osservazioni del ministero e che si rende ora necessario procedere alla designazione degli organi della fondazione.

Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della fondazione, deve essere composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri compreso il presidente, uno dei quali è nominato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mentre la maggioranza assoluta è designata dal consiglio di amministrazione dell'Università luav, sentito il senato accademico.

Il presidente, considerata l'opportunità di costituire un consiglio di amministrazione che abbia autorevolezza rispetto ai temi di cui si andrà ad occupare, propone di designare quali componenti del consiglio stesso:

il prof. Marco Cammelli, ordinario di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bologna;

il prof. Gilberto Muraro, ordinario di scienza delle finanze presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova;

il dott. Andrea Tomat, presidente di Unindustria di Treviso.

Il presidente dichiara inoltre la propria disponibilità a far parte del consiglio di amministrazione e a ricoprire la carica di presidente della fondazione, considerata l'esperienza maturata in questi anni all'interno di luav e la volontà di non ricandidarsi per le elezioni del rettore dell'ateneo.

Il presidente esce dall'aula e assume le funzioni di presidente del senato accademico il prorettore, prof. Amerigo Restucci, il quale chiede al senato medesimo di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 marzo 2005, prot. n. 876 e visto l'articolo 10 dello statuto della "Fondazione luav", delibera all'unanimità di:

- designare quale presidente della "Fondazione luav" il prof. Marino Folin;
- designare quali componenti del consiglio di amministrazione della fondazione in parola il prof. Marco Cammelli, il prof. Gilberto Muraro e il dott. Andrea Tomat.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 63 Sa/2006/ Asp-sgapdr	pagina 1/1
--	------------

7 Criteri per la determinazione dei compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master

Il presidente ricorda che nella seduta del 15 marzo 2006 il senato accademico aveva rinviato ogni decisione in merito ai criteri per la determinazione dei compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master.

A tale riguardo il presidente informa che il criterio e l'importo attualmente in vigore è quello deliberato dal senato accademico nella seduta dell'11 luglio 2001 e che esso, secondo quanto deliberato nella seduta del 20 aprile 2005, è determinato su base oraria con un corrispettivo pari a € 73,00.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente ed in seguito ad attenta valutazione, delibera all'unanimità che i compensi per gli affidamenti svolti da docenti dell'ateneo presso un master siano determinati su base oraria fino a un corrispettivo massimo pari a € 344,00, in analogia con quanto stabilito dal senato accademico stesso nella seduta del 20 aprile 2005 per i docenti a contratto per attività di insegnamento di particolare specializzazione o di contenuto innovativo nell'ambito dei corsi di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 delibera n. 64 Sa/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
--	------------

9 Didattica e formazione:

a) direzione amministrativa - ufficio rapporti internazionali-marketing, azienda e progetti: protocollo di intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Université de Montpellier II (Francia)

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta dell'8 febbraio 2006, per la stipula del protocollo di intesa con l'Université de Montpellier II (Francia).

Il protocollo ha lo scopo di collaborare in campi e per attività di comune interesse quali:

- l'attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- la collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture di luav e dell'Université de Montpellier II;
- la programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
- la promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
- lo scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Coordinatore scientifico del protocollo di intesa per l'università luav è il prof. Enzo Siviero. Il presidente dà lettura dello schema di protocollo sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Protocollo d'intesa tra l'Università luav di Venezia e l'Université Montpellier II (Francia)

Premesso

- che l'Università luav di Venezia cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, formazione e ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, ha una rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, del tirocinio nonché altre attività collegate con le funzioni primarie dell'università;
- che l'Université Montpellier II N° SIREN 193 410 883 - Codice APE 803Z è un Ente Pubblico di carattere Culturale, Scientifico e Professionale ed è rappresentata dal signor Jacques BONNAFE, Presidente, domiciliato Place Eugène Bataillon, 34905 MONTPELLIER, Cedex 5, che opera sia a nome proprio che per conto del Dipartimento DMGC (Dipartimento di Meccanica e Genio Civile UMR 5508), rappresentato dal Signor René MOTRO, Direttore

Considerato

che l'Università luav di Venezia e l'Université Montpellier II hanno espresso la volontà di istituire rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse;

si concorda quanto segue

Articolo 1 - Principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominato luav e l'Université Montpellier II d'ora in avanti denominata UMII-DMGC intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione riguarderà in particolare le seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le strutture dell'luav e di UMII-DMGC;
3. programmazione ed esecuzione di attività didattiche da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale istituzione di attività comportanti la reciprocità del titolo da rilasciare;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 64 Sa/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
--	-------------------

Articolo 3 - Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'art. 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata sono oggetto di convenzione separata nella quale deve essere fatto specifico riferimento al presente Protocollo di intesa.

La convenzione, il cui contenuto scientifico è elaborato dai coordinatori designati da ciascuna delle Istituzioni, è sottoposta alla approvazione degli organi di governo delle Istituzioni firmatarie del presente Protocollo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza. In caso alla data di scadenza del Protocollo siano in essere convenzioni di cui al art. 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente Protocollo sostituisce qualsiasi altro Protocollo o accordo quadro precedentemente stipulato.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta dell'8 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Université de Montpellier II (Francia) secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 65 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
---	--------------------------

10 Patrocini luav:

a) Fondazione Annunciata Cocchetti

Il presidente informa il senato accademico che la Fondazione Annunciata Cocchetti chiede la concessione del patrocinio gratuito all'iniziativa culturale che da alcuni anni la Fondazione promuove e realizza sul territorio camuno, in provincia di Brescia.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la comunità montana e il Bacino imbrifero Montano di Valle Camonica, si propone di presentare pubblicamente in uno o più convegni annuali, premiando con un contributo in denaro, le tesi di laurea d'argomento camuno discusse presso le Università italiane e straniere dando visibilità, in un incontro pubblico e con il patrocinio delle università di provenienza, al lavoro e agli studi dei neo-laureati.

A tale riguardo il presidente informa il senato che nel corso del convegno, in programma nel prossimo mese di maggio e per il quale è richiesto l'utilizzo del logo dell'Università luav di Venezia nel materiale che verrà prodotto e distribuito, sarà presentata la tesi "Centro medicalizzato per vacanze a Borno" della dott.ssa Francesca Guaini e di cui è stata relatore è la prof.ssa Marina Montuori.

Il presidente, considerato che il patrocinio non comporta oneri diretti a carico dell'ateneo, propone al senato accademico di accogliere la richiesta.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e valutata la richiesta presentata, delibera all'unanimità di concedere il patrocinio di luav per la pubblicazione del materiale relativo alla tesi della dott.ssa Francesca Guaini nell'ambito del Convegno organizzato dalla Fondazione Annunciata Cocchetti.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 66 Sa/2006/Dp	pagina 1/5
---	------------

11 Convenzioni:

a) dipartimento di pianificazione: convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia – dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con il Comune di Mola di Bari ed il Politecnico di Bari per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale.

L'Università luav si impegna, unitamente al Politecnico di Bari, a fornire consulenza scientifico-tecnica all'Amministrazione Comunale di Mola di Bari per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale attraverso modalità di contenuti e tecniche - anche relative alla piattaforma informatica - da concordarsi sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il Sistema Informativo Territoriale sarà costruito secondo una struttura modulare ed in modo che sia eventualmente espandibile in base alle future esigenze dell'amministrazione.

Il corrispettivo per la realizzazione delle attività di pertinenza di luav-Dp, che dovranno essere svolte entro 12 mesi dalla stipula della convenzione stessa, è fissato in € 30.000,00 + IVA.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Luigi Di Prinzi.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari, il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari e l'Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale

Tra

L'Amministrazione Comunale di Mola di Bari in persona del nato a..... il per la carica domiciliato presso la sede Municipale Mola di Bari –- C.F.:

e

il Dipartimento di Architettura e Urbanistica (DAU) del Politecnico di Bari, P. IVA 04301530723, in persona del Direttore prof. ing. Dino Borri domiciliato per la carica presso la sede del DAU, in via Orabona n. 4 in Bari.

e

l'Università luav di Venezia-dipartimento di pianificazione (Dp), di seguito chiamata luav-Dp, P. IVA 00708670278, in persona del rettore prof. Marino Folin, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università luav, S. Croce, 191 - 30135 Venezia

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale intende dar corso alla realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale;

- l'Amministrazione Comunale ha già portato a compimento un rapporto di collaborazione convenzionata con il DAU avente ad oggetto "Consulenza urbanistica e coordinamento organizzativo di supporto alla revisione del PRG e autovalutazione del PIC Urban II";

- l'Amministrazione Comunale ha attualmente in corso un rapporto di collaborazione convenzionata con il DAU del Politecnico di Bari avente ad oggetto la consulenza urbanistica ed il coordinamento organizzativo di supporto alla redazione del PUG, avviato con Delibera di Giunta Municipale n.*** del ***;

- l'Amministrazione Comunale ritiene vantaggioso affidare al DAU del Politecnico di Bari e a luav-Dp l'incarico di consulenza scientifica per la Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale, sia per la qualità dei servizi che il DAU e il Dp possono offrire come soggetti istituzionalmente operanti nel campo degli studi territoriali e urbani, sia per la positiva ricaduta che una tale cooperazione può avere sulle strutture comunali preposte alla

il segretario	il presidente
---------------	---------------

12 aprile 2006 delibera n. 66 Sa/2006/Dp	pagina 2/5
---	------------

gestione del territorio, sia per gli esiti positivi avuti dai rapporti di collaborazione convenzionata già intercorsi tra il Amministrazione Comunale di Mola di Bari e il DAU.

Verificato che

- Il DAU e luav-Dp, quali sedi primarie di ricerca, sono in possesso delle competenze scientifiche e delle capacità tecniche operative specifiche, ed inoltre hanno interesse alla collaborazione richiesta dal Amministrazione Comunale;
- L'art. 6 della legge 168/1989 prevede la possibilità che le Università partecipino a programmi promossi da Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici, privati eccetera.

Preso atto che

- l'art. 64.2 co .3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Politecnico di Bari prevede che la formalizzazione dell'atto convenzionale con il Amministrazione Comunale sia di competenza del DAU;
- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav di Venezia e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, l'Università, purché non vi osti lo svolgimento della sua funzione scientifica e didattica, può eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Premessa)

Le premesse di cui sopra vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 (Oggetto della convenzione)

L'Amministrazione Comunale affida al **DAU** del Politecnico di Bari e a **luav-Dp**, che accettano, l'incarico di fornire consulenza scientifico-tecnica alla realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Comunale attraverso modalità di contenuti e tecniche - anche relative alla piattaforma informatica - da concordarsi sulla base delle esigenze dell'Amministrazione Comunale. Il Sistema Informativo Territoriale dell' Amministrazione Comunale di Mola di Bari sarà costruito secondo una struttura modulare ed in modo che sia eventualmente espandibile in base alle future esigenze dell'amministrazione.

In particolare il DAU e luav-Dp si impegnano a portare avanti congiuntamente le seguenti attività:

1. Operazioni preliminari
 - a) Ricognizione della cartografia di base relativa al territorio comunale esistente (Ortofoto, Cartografia Catastale, Carte topografiche ecc..) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
 - b) Ricognizione della cartografia tematica relativa al territorio comunale esistente (PAI, PUTT ecc..) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
 - c) Ricognizione delle basi di dati alfanumerici relativi al territorio comunale esistenti (dati di censimento ISTAT) e indicazione all'Amministrazione Comunale delle modalità per l'acquisizione delle stesse;
 - d) Verifica della cartografia e delle basi di dati acquisite in termini di accuratezza, completezza e aggiornamento.
 2. Attività di affiancamento al coordinamento scientifico dell'Ufficio del Piano per quanto riguarda in particolare:
 - a) attività di supporto all'Ufficio del Piano per la realizzazione delle analisi territoriali e delle tavole di progetto relative al PUG;
 - b) acquisizione nel SIT delle analisi territoriali e delle tavole di progetto relative al PUG;
 - c) trasferimento di competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale
 3. Attivazione dei seguenti contenuti minimi dei moduli del SIT:
 - a) Analisi e Conoscenza del territorio
- progetto del meccanismo di interrogazione delle informazioni relative alle risorse socio-economiche ed ambientali, come strumento di supporto alle decisioni nel campo della

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 66 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 3/5</p>
---	--------------------------

pianificazione e delle politiche territoriali.

b) Gestione

- progetto della automatizzazione della operazione di rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica

- progetto del meccanismo di controllo dello stato di attuazione del Piano Urbanistico Generale e monitoraggio dell'attività edilizia.

c) Servizi ai Cittadini

- suggerimenti per la gestione di alcuni servizi sociali dedicati ai Cittadini da definirsi con l'amministrazione (ad esempio i servizi di assistenza domiciliare alle persone)

d) Web-GIS

- Lettura in remoto del PUG

- Lettura in remoto degli strati informativi

- Estrazione in remoto di analisi e dati conoscitivi del territorio finalizzati anche al marketing territoriale.

Le dotazioni Hardware e Software per rendere il sistema disponibile in rete saranno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e saranno da questa determinate in relazione alle proprie esigenze complessive.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad aggiornare e a mettere a disposizione tutte le banche dati alfa-numeriche e le cartografie digitali che si dimostrino necessarie alla attivazione dei suddetti moduli.

Articolo 3 (Responsabili)

La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte di **luav-Dp** al prof. Luigi Di Prinzio, e da parte del **DAU** del Politecnico di Bari al prof. Dino Borri, coadiuvato dall'ing. Carla Tedesco, dottore di ricerca in "Pianificazione territoriale e Politiche pubbliche del territorio".

Il DAU e luav-Dp potranno avvalersi di qualificati collaboratori e terzi secondo le procedure previste dalle norme in vigore nei rispettivi atenei.

Articolo 4 (Modalità di espletamento dell'incarico)

Il **DAU** e **luav-Dp** lavoreranno in stretta collaborazione con il Capo settore urbanistica dell'Amministrazione Comunale, con l'Ufficio del Piano Urbanistico Generale e con l'Amministrazione Comunale per tutta la durata della presente convenzione. Il lavoro sarà organizzato secondo le indicazioni dei responsabili scientifici, sentito il Capo Settore Urbanistica dell' Amministrazione Comunale e di concerto con l'Amministrazione Comunale e si svolgerà comunque secondo forme che garantiscano le parti dell'effettivo sussistere di condizioni di cooperazione locale vantaggiose per il potenziamento delle conoscenze tecniche del Settore Urbanistica dell' Amministrazione Comunale

Articolo 5 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 2 verrà espletata entro il termine di 12 mesi a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato dell' Amministrazione Comunale accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti o atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

1. A distanza di mesi tre (3) dalla data di stipula della presente convenzione il DAU e luav-Dp si impegnano a terminare le "operazioni preliminari" di cui all'art. 2 della presente convenzione.

2. A distanza di mesi nove (9) dall'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale delle attività di cui al precedente punto, il DAU si impegna a portare a compimento le attività di supporto all'Ufficio del Piano e di attivazione dei "contenuti minimi" del SIT previste all'articolo 2 della presente convenzione e luav-Dp si impegna a portare a compimento le attività di attivazione dei "contenuti minimi" del SIT previste all'articolo 2 della presente

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 66 Sa/2006/Dp	pagina 4/5
---	------------

convenzione.

Articolo 6 (Corrispettivo)

L'Amministrazione Comunale di Mola di Bari corrisponderà, per l'espletamento dell'incarico di cui all'art. 2 della presente convenzione, la somma di € 83.334,00 oltre l'IVA al 20%, per complessivi € 100.000,80, di cui:

- al DAU del Politecnico di Bari, in virtù della maggiore attività da svolgersi in loco, in particolare in coordinamento con l'Ufficio del Piano, la somma di € 53.334,00 oltre l'IVA al 20%, per complessivi € 64.000,80 così suddivisa:

30% alla stipula della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

30% all'espletamento delle "operazioni preliminari" di cui all'articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

40% all'espletamento delle attività di supporto all'Ufficio del Piano e di attivazione dei "contenuti minimi" del SIT previste all'articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione

- a luav-Dp la somma di € 30.000,00 oltre l'IVA al 20%, per complessivi € 36.000,00 così suddivisa:

30% alla stipula della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

30% all'espletamento delle "operazioni preliminari" di cui all'articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione;

40% all'espletamento delle attività di attivazione dei "contenuti minimi" del SIT previste all'articolo 2 della presente convenzione, previa emissione di fattura da pagare entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione.

Il corrispettivo dinanzi convenuto è comprensivo forfettariamente di ogni spesa, anche di viaggio e collaborazioni, sostenute e/o da sostenere per l'espletamento dell'incarico di cui all'art. 2.

Articolo 7 (Diritti di Autore)

I risultati scientifici, i miglioramenti e i processi tecnici e quant'altro sia oggetto di diritto sull'opera dell'ingegno, saranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Comunale e come tali ufficialmente comunicati ed eventualmente registrati ed economicamente sfruttati. Il DAU e luav-Dp si riservano il diritto di pubblicare su riviste e/o di utilizzare a fini didattici i risultati totali o parziali della presente collaborazione.

Articolo 8 (Ampliamento dell'oggetto)

Le parti convengono nel ritenere ed accettare la presente convenzione quale fase iniziale di un rapporto che potrà avere nel tempo e nel susseguirsi dei lavori altri oggetti di accordo formalizzati previa condivisione tra le parti e attraverso protocolli integrativi.

Articolo 9 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata esecuzione delle prestazioni di cui ai punti 1 (lettere a, b, c, d), 2 (lettere a, b), 3 (lettere a, b), previste all'articolo 2 della presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola, da comunicarsi per iscritto alle altre parti.

2. La dichiarazione di cui al precedente comma 1 non potrà essere espressa prima del compimento del quarto mese e oltre il compimento dell'ottavo mese dalla stipula della presente convenzione.

3. In caso di intervenuta risoluzione, l'amministrazione comunale s'impegna a corrispondere a DAU e luav-Dp l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 66 Sa/2006/Dp	pagina 5/5
---	------------

Articolo 10 (Controversie)

Per eventuali controversie relative all'oggetto della presente convenzione il foro esclusivamente competente sarà quello di Bari.

Articolo 11 (Spese)

Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Le spese di registrazione in caso di uso della stessa saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 12 (Clausola finale)

L'Amministrazione Comunale conviene di non ritenere responsabile il DAU e luav-Dp per ogni eventuale specifica scelta programmatica prodotta a valle del lavoro oggetto della presente convenzione e allo stesso lavoro non direttamente e coerentemente riportabile e produttore effetti verso terzi e verso l'ambiente.

Articolo 13 (Sede dello svolgimento delle attività)

Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del DAU del Politecnico di Bari e del dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Mola di Bari con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 14 (Personale delle parti)

Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del DAU e di luav-Dp e del Comune. Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 15 (diritto di recesso)

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari si impegna a corrispondere a luav-Dp e al DAU l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione. Ove il recesso sia esercitato da parte di una delle due istituzioni universitarie, l'altra istituzione si impegna sin d'ora a subentrare nel rapporto facente capo alla parte recedente, con tutti i relativi diritti ed obblighi.

Articolo 16 (Privacy)

Le parti consentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Amministrazione Comunale di Mola di Bari e il Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari per attività di consulenza scientifica per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale comunale secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp	pagina 1/7
---	------------

11 Convenzioni:

b) dipartimento di pianificazione: accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, per la stipula di un accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto 'Cambieresti? Energia 300X70'.

Si tratta della continuazione nel 2006 della collaborazione fornita negli ultimi quattro anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia attraverso un'attività di accompagnamento all'attuazione del progetto "CAmbieReSti?Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", di cui all'accordo di collaborazione siglato nel dicembre 2004 per l'attuazione dell'Agenda 21 locale, e collocato nell'ambito del protocollo di intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali, nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna".

La collaborazione istituita in data 8 aprile 2002 con il predetto protocollo d'intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali..." per soddisfare l'esigenza di avviare una stretta collaborazione tra luav e Comune di Venezia sulle tematiche di interesse comune per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, si è concretizzata con una serie di azioni attuative (Progetto Co3, ecc.), svolte soprattutto dal laboratorio l'ombrello del dipartimento di pianificazione, formalizzate nella tipologia delle "convenzioni istituzionali".

Con il presente accordo a luav- Dp - laboratorio l'ombrello è richiesto di produrre conoscenze relative ai pattern di comunicazione-interazione da adottare nel corso del progetto, al fine di massimizzarne l'efficacia sul piano della partecipazione della cittadinanza e sul piano dei rapporti tra i partner.

Il laboratorio l'ombrello dovrà partecipare a tutte le riunioni del gruppo di coordinamento previsto dal progetto ed elaborare strategie ed azioni per il perseguimento degli obiettivi che il progetto si pone. In particolare, per quanto riguarda le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il laboratorio individuerà i media e i contenuti più opportuni per le campagne informative che saranno realizzate, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

Per la realizzazione del progetto, che dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2006, il Comune di Venezia erogherà un contributo di € 15.000,00, comprensivi di qualsiasi onere.

Vengono indicati quale responsabile scientifico la prof.ssa Matelda Reho e quale responsabile organizzativo il dott. Andrea Mariotto (laboratorio l'ombrello).

Il presidente dà lettura dello schema di accordo e del relativo allegato tecnico sotto riportati e chiede al senato di esprimersi in merito.

Accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca tra il Comune di Venezia e Università luav di Venezia - dipartimento di pianificazione, per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70

Tra

L'Amministrazione Comunale di Venezia, rappresentata dal dr. Gian Luigi Penzo, Direttore della Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio, nato a Venezia il 13 aprile

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp	pagina 2/7
---	------------

1951, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia. Domicilio fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 – 30124 Venezia. C.F. n. 00339370272

e

Università luav di Venezia, con sede in Venezia S. Croce 191, C.F./P.I. n° 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin

Premesso che

- l'Università luav, per dare attuazione al protocollo di intesa "Attività di supporto al policy-making partecipativo su problematiche territoriali, ecologiche e ambientali nonché all'analisi e valutazione ambientale di opere e piani riguardanti Venezia e la sua laguna" siglato in data 8 aprile 2002, ha avviato, negli anni scorsi, una serie di attività di supporto alle politiche partecipative del Comune di Venezia;
- nel progetto denominato CO3 – Comunicazione, connessioni, cooperazioni per il policy making urbano e ambientale, svolto negli ultimi tre anni dal laboratorio l'ombrello Dp-luav con il sostegno finanziario del Comune di Venezia, in quanto rientrante tra le attività previste dal Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, si è prodotto un efficace rapporto di collaborazione per lo sviluppo di modelli di attivazione della cittadinanza nella costruzione di politiche pubbliche di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai principi dell'Agenda 21 Locale;
- il laboratorio l'ombrello Dp-luav, nel giugno 2003, ha curato l'organizzazione del modulo formativo Dal domani all'oggi. La costruzione di scenari ed indicatori di sostenibilità per la decisione amministrativa, a favore di dipendenti di vario livello operanti in diversi settori dell'Amministrazione Comunale di Venezia, quale momento di riflessione e confronto sulle esperienze nazionali e internazionali di Agenda 21 Locale;
- anche grazie alle collaborazioni richiamate ai punti precedenti, il Comune di Venezia – Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio ha concorso al bando indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 Locali, con il progetto CambieReSti. Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita (di cui la scheda tecnica in allegato), qualificandosi al settimo posto della graduatoria nazionale di cui al decreto RAS/944/2004 del 4 giugno 2004, e ottenendo quindi il cofinanziamento ministeriale richiesto;
- il dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia, aderisce formalmente al Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Locali e, con il patrocinio dello stesso Coordinamento, organizza il Corso di perfezionamento post lauream in Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile: Pianificazioni interattive, Agenda 21, Città dei bambini e degli adolescenti, ora giunto alla terza edizione, reputando quindi il trattamento delle tematiche dello sviluppo sostenibile e della progettazione partecipata come funzionali all'arricchimento della propria offerta culturale;
- le amministrazioni pubbliche, giusto l'art. 15 della L. 241 del 7 agosto 1990, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

si conviene e stipula quanto segue

1. Oggetto dell'accordo

Al laboratorio l'ombrello Dp-luav è richiesta la continuazione della collaborazione fornita negli ultimi quattro anni all'avanzamento di politiche partecipative promosse dal Comune di Venezia, e in particolare all'attuazione dell'iniziativa "CambiaReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita", per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 (vedi allegato), di seguito denominato PROGETTO, producendo in esso conoscenze relative a:

- i pattern di comunicazione-interazione da adottare nel corso del progetto al fine di massimizzarne l'efficacia sul piano della partecipazione della cittadinanza e sul piano dei rapporti tra i partner.

Il laboratorio l'ombrello Dp-luav sarà quindi tenuto a partecipare a tutte le riunioni del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 3/7</p>
---	--------------------------

gruppo di coordinamento previsto dal progetto e ad elaborare in tale contesto strategie ed azioni per il perseguimento degli obiettivi che il progetto si pone. In particolare, per quanto riguarda, le attività di comunicazione/pubblicizzazione, il laboratorio individuerà i media e i contenuti più opportuni per le campagne informative che saranno realizzate nel corso del progetto, a partire dalle indicazioni fornite dal Comune di Venezia e dagli altri partner.

2. Responsabile scientifico

Per le attività oggetto dell'accordo il responsabile e primo referente per eventuali contrasti, inadempienze o problemi riferibili all'avanzamento del progetto, è la prof.ssa Matelda Reho, in qualità di direttore del dipartimento di pianificazione dell'Università luav di Venezia.

3. Durata

Le attività di cui ai punti precedenti dovranno essere svolte entro dicembre 2006, così da rientrare nei termini previsti per la conclusione del progetto.

4. Contributo

Il Comune di Venezia contribuirà ai costi sostenuti dal dipartimento di pianificazione per la collaborazione all'attuazione del progetto attraverso il Laboratorio l'Ombrello, con la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente indicato da Università luav di Venezia in due quote da erogarsi su presentazione di note di pagamento: entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, il 50% del totale a titolo di anticipo; e entro dicembre 2006, il 50% a saldo.

5. Cessazione del contratto

In caso di recesso anticipato dell'incaricato, l'Amministrazione Comunale si riserva di erogare il compenso per la parte di opera svolta da determinarsi secondo quanto dispone il Codice Civile.

In caso di eventuali controversie, in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente contratto di incarico, si farà ricorso ad un collegio di arbitri composto di tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

6. Registrazione del contratto

Si procederà alla registrazione del presente contratto solo in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce esplicita accettazione di quanto in essa indicato.

7. Foro competente

Per eventuali controversie tra le parti che dovessero derivare dal presente contratto viene stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di Venezia, luogo di esecuzione della prestazione.

8. Allegati

scheda tecnica del progetto CAMBIEReSti? Energia 300X70.

Allegato tecnico

Proseguimento di Cambieresti?

Premessa

La sperimentazione attuata in questi mesi con il "Progetto Cambieresti?" ha avuto un notevole e interessante risultato: ha fatto emergere la disponibilità alla partecipazione di molti cittadini e il loro interesse a fare azioni concrete, mettendosi in gioco in prima persona. A questo si aggiunge la consapevolezza, che è diventata una forte richiesta, che per continuare con le attività intraprese, è importante mantenere il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Si ritiene quindi importante, visto l'interesse suscitato dal progetto, sia a livello locale che nazionale, proseguire l'esperienza, da una parte per mettere a frutto la notevole risorsa costituita dalle famiglie aderenti al Progetto Cambieresti?, dall'altra per riproporre, in forme diverse, a tutta la cittadinanza, la riflessione su alcuni temi prioritari per le politiche ambientali del Comune.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 4/7</p>
---	--------------------------

Si prevedono quindi due assi di azione tra loro paralleli e complementari:

- 1) Realizzazione di un progetto di coinvolgimento attivo delle famiglie veneziane focalizzato su un tema centrale nella ricerca della sostenibilità: la riduzione del consumo di energia primaria, l'incremento delle energie rinnovabili ed una migliore gestione delle fonti energetiche.
- 2) Proseguimento dello sviluppo di temi ed azioni secondo quanto proposto dai cittadini nell'anno di sperimentazione che si sta concludendo.

ASSE 1 - Verso i 70 kWh/mq

Introduzione

La sottoscrizione degli Aalborg Commitments da parte del Comune di Venezia indica una strada possibile da percorrere per un progetto che voglia aumentare le pratiche di sostenibilità di un territorio. Gli Aalborg commitments prevedono infatti di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite, di adottare e incentivare un uso prudente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili, di evitare i consumi superflui nonché di migliorare l'efficienza energetica. Inoltre, il Libro verde UE sull'energia ribadisce l'importanza della informazione e della formazione ai cittadini per rafforzare la cultura dell'efficienza energetica, in particolare informazioni su argomenti quali la riduzione del consumo d'energia nelle abitazioni, ad esempio grazie ad efficienti sistemi di illuminazione e di riscaldamento e consapevoli decisioni di acquisto.

La Strategia per l'Ambiente Urbano, infine, pone l'accento sul ruolo dei cittadini, con le loro decisioni e i loro comportamenti individuali, sul successo di qualsiasi piano locale o quadro di azione.

Il progetto proposto, in linea con gli indirizzi e le strategie europee, concretizza quindi anche uno dei principali obiettivi del PEC di Venezia: rendere i soggetti economici e gli abitanti co-produttori delle politiche urbane, nell'ottica di aumentarne la consapevolezza e la corresponsabilizzazione.

Obiettivi

Il monitoraggio dei consumi energetici e idrici per alcuni partecipanti a Cambieresti? è diventata ormai un'abitudine che consente loro di tenere sotto controllo alcuni sprechi e di essere maggiormente responsabili dei propri consumi. Questa tendenza viene rafforzata e allargata attraverso la fornitura alle famiglie di soluzioni concrete per il risparmio energetico, incentrate sulla promozione dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti, che permettano di raggiungere elevati livelli di riduzione dei consumi.

Da una prima analisi, i consumi termici medi registrati dai partecipanti a "Cambieresti?" sono di circa 150 kWh/mq, in linea con i dati italiani. Sono consumi molto alti, se pensiamo che un edificio considerato a basso consumo rientra entro i 60 kWh/mq ed addirittura 5 volte maggiori rispetto a quelli di una casa passiva, che consuma 30 kWh/mq.

È da questi dati che si vuole partire ed esistono già esempi molto significativi: basti pensare per le case nuove, il protocollo di certificazione energetica di Casa Clima – Klima Haus della Provincia di Bolzano che impone di rientrare nei 70 kWh/mq per la concessione dell'abitabilità.

Nel caso di edifici già esistenti, è effettivamente difficile raggiungere questi limiti, ma sicuramente si può fare un lavoro di recupero della loro qualità energetica, utilizzando lo strumento della certificazione energetica degli edifici, introdotto dalla direttiva europea 2002/91/CE sul "Rendimento energetico in edilizia", già recepita dal decreto legislativo di attuazione n. 192 del 19 agosto 2005, con lo scopo di garantire una maggiore sostenibilità energetica del settore edilizio.

Si tratta in realtà di un obbligo già previsto a livello nazionale dall'art. 30 della Legge 10/1991 ("Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili"), che non ha ancora trovato applicazione a causa dell'assenza della necessaria normativa tecnica di attuazione. La data per l'introduzione

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp</p>	<p>pagina 5/7</p>
---	--------------------------

della certificazione è il 2006.

Alle famiglie veneziane verrà dunque proposto di analizzare gli attuali consumi termici, attuare i miglioramenti tecnici e mettere in pratica opportune norme comportamentali che possano portare a ridurre il consumo degli edifici al di sotto dei 70 kWh/mq, limite che nella scala di certificazione europea definisce gli edifici di "Classe C".

Descrizione attività

Il progetto si rivolge alle famiglie veneziane che si impegnano volontariamente alla realizzazione di questo percorso di cambiamento. Priorità verrà data alle famiglie che hanno precedentemente partecipato al Progetto Cambieresti?, ma sarà comunque aperto a tutti.

Il progetto continuerà ad avvalersi della struttura di coordinamento di Cambieresti? e di alcuni degli strumenti messi in campo in quella esperienza (sito web, sportelli Stilinfo, gruppi locali, etc). Inoltre attiverà una serie di esperti e tecnici sui temi dell'energia, sia interni che esterni all'Amministrazione comunale.

Le azioni previste consistono in:

1) Campagna informativa

L'avvio del progetto avverrà con una campagna informativa rivolta a tutta la città che avrà lo scopo non solo di raccogliere le adesioni delle famiglie che intendono impegnarsi nel progetto, ma di rilanciare un forte messaggio a tutta la cittadinanza in merito alla questione energetica.

Si prevede quindi una campagna di sensibilizzazione mirata ad evidenziare i vantaggi di una revisione complessiva del nostro modo di consumare senza per questo rinunciare ai livelli di comfort domestico cui siamo abituati.

Il messaggio principale verrà diffuso tramite cartellonistica, media locali e eventi ad-hoc. Mentre i dettagli del progetto saranno pubblicizzati attraverso un sito web e gli sportelli Stilinfo (vedi dopo).

Soggetto attuatore: laboratorio l'ombrello

2) Formazione/informazione sul risparmio energetico – Rete/gruppi locali

Gli aderenti al Progetto avranno la possibilità di mantenersi in relazione all'interno di gruppi locali attivati nei quartieri cittadini (10 gruppi territoriali in altrettante zone della città) all'interno di un percorso informativo – formativo sulle tematiche legate all'energia e per l'attuazione di azioni concrete di monitoraggio e riduzione dei consumi.

I gruppi potrebbero essere suddivisi per tipologie abitative.

Soggetti attuatori: Comune di Venezia (con la collaborazione di AGIRE, Iuav, MAG Venezia, esperti esterni, etc)

un incontro ogni due mesi da settembre a giugno 2007 (6 incontri)

3) Formazione/informazione sul risparmio energetico – Sportelli Stilinfo/energia

Anche per questo progetto si ribadisce l'importanza degli Sportelli Stilinfo di Venezia e Mestre, che dovranno diventare punto di riferimento primario per gli aderenti al progetto ma in generale per tutta la cittadinanza. Gli Sportelli assumono quindi l'importante ruolo di cerniera tra il progetto e il resto della città, per la disseminazione delle buone pratiche attuate, il supporto alla diffusione dei dati derivanti dal monitoraggio, la ricerca di incentivi e nuove opportunità per le famiglie relativamente a prodotti e servizi energetici, la predisposizione di materiale informativo specifico di ampia divulgazione (brochure, etc), etc.

Soggetto attuatore: MAG Venezia

4) Screening e manuale degli interventi

A partire dall'elaborazione dei dati raccolti con il progetto Cambieresti? e sulla base dell'analisi di varie tipologie abitative tipiche del territorio comunale (condominio, casa monofamiliare, abitazione del centro storico, etc), verrà messo a punto un modello di valutazione dell'efficienza energetica dell'abitazione (dal punto di vista strutturale e impiantistico) che costituirà la base informativa necessaria per individuare, puntualmente, le

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp	pagina 6/7
---	------------

possibili soluzioni che possono essere realizzate in ogni abitazione. Per ogni tipo di intervento verranno anche stimati gli investimenti e calcolati i tempi di ritorno degli stessi. Verrà quindi realizzato un "manuale" sulle varie tipologie di intervento che si configurerà, anche graficamente, come un insieme di schede di approfondimento della Guida di Cambieresti per il capitolo energia.

In questo modo verranno forniti alle famiglie aderenti un utile strumento di valutazione sulle necessità e sulle possibilità di effettuare gli interventi presso la propria abitazione.

Soggetto attuatore per screening e elaborazione contenuti manuale: AGIRE

Soggetto attuatore per grafica e stampa manuale: laboratorio l'ombrello

5) Meccanismi di finanziamento

Per chi vorrà passare all'attuazione delle opportunità rilevate al punto 4, verranno proposte possibilità tecniche e finanziarie concrete, attraverso il coinvolgimento di un partner finanziario (tipo MAG Venezia), che dovrà proporre a partner tecnici (ditte specializzate del settore), meccanismi di finanziamento per la realizzazione degli interventi di gestione energia, sul modello delle ESCO.

Si dovrà preliminarmente procedere con la mappatura dei produttori, distributori, fornitori di impianti e servizi energetici, con i quali instaurare specifici accordi di partenariato, per allargare la Rete di Economia Solidale avviata con il Progetto Cambieresti?

Soggetto attuatore: MAG Venezia

6) Certificazione energetica

Parallelamente si promuoverà la procedura per la certificazione energetica degli edifici, il cui conseguimento potrà essere un ulteriore incentivo per le famiglie nell'attuazione del progetto.

Per le famiglie che realizzeranno interventi sulla propria abitazione, verrà effettuata una certificazione energetica, con rilascio del certificato, prima e dopo l'intervento stesso.

Soggetti attuatori: AGIRE, in collaborazione con IUAV (prof. Schibuola)

Costo AGIRE: 5.000 €

Costo per Iuav: 5.000 €

7) Monitoraggio

Verranno messi a punto sistemi di monitoraggio, a partire dall'analisi delle letture mensili dei contatori forniti dalle famiglie, su base annuale, che dovranno essere integrati dai consumi forniti da Italgas (per le famiglie "nuove") e dalle condizioni strutturali degli edifici e degli impianti rilevati tramite questionari (sul modello di quelli di Cambieresti?).

In alcune abitazioni campione si potrà installare strumentazione specifica di rilevazione.

Infine si possono rilevare i risparmi effettivamente conseguiti, laddove le famiglie abbiano realizzato effettivamente interventi di risparmio energetico. Il monitoraggio è funzionale al rilascio del certificato energetico

Soggetti attuatori: AGIRE e Iuav

8) Coordinamento generale

Il Comune manterrà il coordinamento generale del progetto con il supporto di MAG, del laboratorio l'ombrello e di AGIRE.

Il gruppo di coordinamento, oltre a seguire l'andamento delle varie azioni del progetto, dovrà curare anche l'elaborazione e la diffusione dei risultati e fornire una valutazione finale del progetto.

Soggetto attuatore: Comune di Venezia

Durata: marzo 2006-agosto 2007

ASSE 2 - Forum Cambieresti?

Parallelamente si continuerà nel lavoro di supporto ai forum intergruppo nati dall'esperienza di Cambieresti?, accompagnamento fortemente richiesto dalle famiglie partecipanti a quell'esperienza. Tale attività è necessaria per mantenere viva la relazione tra le famiglie, consolidare la rete, proseguire nel dibattito sulle varie tematiche affrontate da Cambieresti?, nonché rafforzare la Rete di Economia Solidale e portare avanti le istanze e i progetti

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 67 Sa/2006/Dp	pagina 7/7
---	-------------------

proposti dalle famiglie stesse.

Verranno quindi organizzati cinque gruppi che verranno accompagnati da gennaio a giugno 2006.

Soggetto attuatore: MAG Venezia

Costo: € 6.000,00

Durata: gennaio 2006-giugno 2006

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di pianificazione nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca con il Comune di Venezia per la continuazione delle attività relative all'attuazione dell'iniziativa "CAmbieReSti? Consumi, ambiente, risparmio energetico e stili di vita" e per la realizzazione del progetto Cambieresti? Energia 300X70 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa	pagina 1/7
--	-------------------

11 Convenzioni:

c) dipartimento di progettazione architettonica: convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di progettazione architettonica nella seduta del 12 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006".

Più in dettaglio, e come meglio specificato nell'allegato tecnico che fa parte integrante della convenzione, oggetto della stessa è la messa a punto di un "servizio novità" e di un "bilancio critico" per l'edizione 2006 del Saie, analogamente alle esperienze maturate nel corso degli anni 2004 e 2005.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Nicola Sinopoli, in qualità di responsabile dell'Archivio delle Tecniche e dei Materiali per l'Architettura e il Disegno Industriale (ArTec).

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che avrà la durata massima di dodici mesi dalla data della stipula della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 36.690,00 + IVA al 20% per un totale lordo pari a € 44.028,00.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia-dipartimento di progettazione architettonica e Bologna Fiere S.p.A. per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006"

Tra

Università luav di Venezia (di seguito denominata Università luav), codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro - tempore – prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29 gennaio 1944, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 VENEZIA, autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Bologna Fiere SpA, C.F. e P. IVA 00312600372, con sede in Bologna, cap 40127, via della Fiera, 20, rappresentato dal dott. Michele Porcelli, Amministratore Delegato, nato a Cerignola (FG) il 26/08/1945, legittimato alla firma del presente atto;

Premesso che:

- Bologna Fiere SpA opera attraverso il proprio Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia (di seguito chiamato Saie) nel campo della produzione di materiali e componenti per l'edilizia ed è interessato ad acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo contatti con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso settore;
- Bologna Fiere SpA intende promuovere la ricerca relativa alla conoscenza dello stato generale del settore della produzione edilizia e delle sue linee di innovazione;
- Bologna Fiere SpA, per la realizzazione di detta ricerca intende avvalersi di competenze scientifiche e tecniche nel campo della produzione edilizia, garantite dal dipartimento di progettazione architettonica di luav;
- l'Università luav di Venezia, e per essa il dipartimento di progettazione architettonica, di seguito per brevità chiamato Dpa, attraverso l'ArTec (archivio delle tecniche e dei materiali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa	pagina 2/7
--	------------

per l'architettura e il disegno industriale) già da tempo ha sviluppato ricerche di base ed applicabili nel settore della produzione di materiali e componenti per l'edilizia ed è interessato a sperimentare ed applicare i risultati fin qui ottenuti collaborando con enti ed aziende che operano direttamente nel settore specifico;

- il Dpa ha il compito tra gli altri:

di esercitare attività di collaborazione attraverso convenzioni, sia con Enti pubblici che con soggetti privati;

di progettare e attuare ricerche e servizi funzionali alle attività sia dell'Università luav che di committenti esterni opportunamente convenzionati;

- giusto l'articolo 3, comma 1, dello statuto dell'Università luav e il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

1. L'Università luav - dipartimento di progettazione architettonica - si impegna ad eseguire in collaborazione con Bolognafiere SpA un programma di ricerca dal titolo : "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006".

2. Il programma dettagliato della ricerca è descritto nell'allegato A facente parte integrante del presente contratto.

3. Modifiche del programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso della convenzione, previo accordo tra i responsabili scientifici.

Articolo 2 (Durata della convenzione)

L'attività di cui all'articolo 1 verrà espletata entro il termine massimo di 12 mesi a decorrere dalla data della firma della presente Convenzione.

Tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa aver luogo a causa di fatti a atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti.

La maggior durata della Convenzione, ai sensi del precedente comma, non comporta il diritto a maggiorazioni dei corrispettivi pattuiti o a richieste di risarcimento dei danni.

Articolo 3 (Sede dello svolgimento delle attività)

1. Le attività di cui al programma di ricerca saranno svolte presso le strutture del Dpa e, segnatamente, dell'ArTec e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso la sede di Bolognafiere con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 (Personale delle parti)

1. Ogni qualvolta le esigenze della ricerca lo richiedano, a giudizio dei responsabili scientifici e con le modalità ed i tempi dagli stessi definiti, potrà realizzarsi lo scambio tra il personale di ricerca del Dpa e di Bolognafiere.

Ciascuna parte garantirà idonea copertura assicurativa nei confronti del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, venga chiamato a frequentare le strutture dell'altra parte.

2. I nominativi del personale che si rechi presso le strutture dell'altro ente contraente dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici del programma di ricerca.

3. Il personale medesimo è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova ad operare.

Articolo 5 (Obblighi)

1. Il Dpa si impegna a fornire relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati parziali raggiunti, ed una relazione finale, come meglio descritto nell'allegato A.

Articolo 6 (Corrispettivo)

1. Per l'attività prestata dal Dpa ai fini dello svolgimento della ricerca (uso delle strutture, utilizzo delle apparecchiature, prestazione professionale del personale, etc.) Bolognafiere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa	pagina 3/7
--	-------------------

SpA si impegna a corrispondere la cifra globale di euro 36.690,00 più I.V.A.

Articolo 7 (Modalità di pagamento)

L'Università luav avrà diritto al pagamento di una prima rata pari al 30 % dell'importo complessivo, dopo il primo mese dall'inizio delle attività. Il pagamento del saldo avrà luogo ad ultimazione dei lavori, dopo la consegna degli elaborati finali previsti.

Articolo 8 (Personale a disposizione)

1. Al fine di coadiuvare il personale universitario impegnato nella ricerca Bolognafiere si impegna a mettere a disposizione il personale necessario all'espletamento della ricerca, che opererà alle dipendenze e sotto la responsabilità scientifica del responsabile scientifico della ricerca.

2. Il personale di cui sopra, nei periodi durante i quali frequenterà le strutture universitarie, sarà tenuto ad uniformarsi alle norme di sicurezza ed ai regolamenti ivi vigenti. Dovrà inoltre essere dotato di idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per malattie contratte a causa del lavoro svolto, nonché per responsabilità civile nei confronti di persone e/o cose.

Articolo 9 (Clausola di riservatezza)

1. Il Dpa si impegna a garantire nei confronti di Bolognafiere SpA il rispetto del segreto d'ufficio e il dovere della riservatezza su tutte le informazioni ricevute da quest'ultimo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della società stessa e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito della ricerca oggetto della presente convenzione.

Articolo 10 (Proprietà e uso dei risultati)

1. La proprietà dei risultati della ricerca sarà di Bolognafiere SpA, fermo restando il diritto di autore od inventore, il Dpa potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattico istituzionali.

2. Qualora una delle parti si faccia promotore e/o partecipe ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali si intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Articolo 11 (Responsabile scientifico)

1. La responsabilità scientifica dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dell'Università luav al prof. Nicola Sinopoli e da parte di Bolognafiere SpA all'ing. Marino Capelli.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e Bolognafiere si impegna a corrispondere all'Università luav-Dpa, l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata conclusione.

Articolo 13 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti convengono che in caso di mancata, incompleta o imprecisa esecuzione di una qualsiasi delle prestazioni previste dalla presente convenzione, ogni rapporto contrattuale è da considerarsi risolto a seguito di espressa dichiarazione del rappresentante legale della parte che intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, della presente clausola.

2. Bolognafiere si impegna a corrispondere all'Università luav-Dpa, l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione del contratto.

Articolo 14 (Controversie)

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo le parti accettano la competenza

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa</p>	<p>pagina 4/7</p>
--	--------------------------

del Foro di Venezia.

Articolo 15 Privacy

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 che “i dati personali” raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 16 (Registrazione)

1. La registrazione verrà effettuato solo in caso d’uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

ALLEGATO A

PREDISPOSIZIONE PER L’ANNO 2006 DI UN “SERVIZIO NOVITÀ” E DI UN “BILANCIO CRITICO” PER BOLOGNAFIERE SPA.

1. Motivazioni e scopo del programma.

Questo progetto, sulla scorta dell’esperienza maturata nel corso degli anni 2004 e 2005, prevede la messa a punto di un “servizio novità” e di un “bilancio critico” per l’edizione 2006 del Saie e riguarda una serie di attività da svolgersi nel periodo che va (indicativamente) da marzo fino a dicembre 2006.

Il programma, così come le iniziative già svolte da luav per BolognaFiere, trova la sua motivazione nella volontà del Saie

- di migliorare ulteriormente il proprio livello di attenzione nei confronti dei suoi espositori e, più in generale, nei confronti dell’evoluzione della produzione dei materiali, dei componenti, dei servizi e delle attrezzature dedicati al mercato delle costruzioni, che sono la ragione di essere del Saie stesso come manifestazione espositiva leader in Europa
- e di qualificarsi come il più autorevole “osservatorio” nazionale dello stato della produzione edilizia e dell’innovazione.

Ulteriore motivazione, già verificata nel corso degli anni passati, è quella di mettere a disposizione del Saie un idoneo sistema di monitoraggio di ogni sua singola edizione.

Il programma, infine, fa tesoro dell’esperienza maturata nel corso delle passate edizioni per intervenire su alcuni aspetti problematici.

2. Contenuti del programma.

Scopo di questo programma è fornire a BolognaFiere e al mercato dell’edilizia una serie di informazioni aggiornate sui prodotti innovativi presenti al Saie 2006 (questo servizio verrà di seguito definito “servizio novità”) e un rapporto annuale di valutazione critica di ogni singola manifestazione (questo servizio verrà di seguito definito “bilancio critico”) così come meglio in seguito specificato.

2.1. La predisposizione del “servizio novità” per il Saie 2006.

Il “servizio novità” si configura, insieme, come la messa a punto del catalogo ragionato dei nuovi prodotti che saranno presentati al Saie 2006 e di un rapporto sull’innovazione e sui prodotti innovativi.

Il catalogo si baserà sulle informazioni fornite dagli espositori al Saie, opportunamente selezionate e vagliate, il secondo su risultati di indagini e ricerche espressamente dedicate alle tematiche dell’innovazione, nonché sulle emergenze risultanti dalla visita al Saie 2006 e da interviste agli espositori.

La sua funzione è quella di fornire alla direzione del Saie un’informazione aggiornata, seppure sintetica, sulle più importanti linee di innovazione che caratterizzano il settore delle costruzioni di interesse del Saie e sui prodotti che nell’edizione 2006 presenteranno novità interessanti o vere e proprie innovazioni.

Il “servizio novità” riguarderà l’insieme dei prodotti che saranno presentati nell’edizione 2006 della fiera, con esclusione della stampa tecnica.

Come già avvenuto per le passate edizioni, il “servizio novità” si baserà su una pluralità di fonti, e precisamente:

- raccolta, classificazione e elaborazione delle informazioni raccolte presso gli espositori all’atto dell’iscrizione alla fiera attraverso un idoneo questionario (“questionario novità”) da

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa	pagina 5/7
--	-------------------

predisporsi, in collaborazione con la direzione e con il servizio informatico del Saie, con le modifiche suggerite dall'esperienza delle passate edizioni;

- valutazioni qualitative derivanti da materiale bibliografico, informazioni, segnalazioni ecc.;
- consulenze specialistiche e colloqui con testimoni privilegiati;
- ricerche bibliografiche e sulla stampa di settore nazionale e internazionale.

Operativamente tale servizio si concretizzerà in tre diverse elaborazioni:

- le "schede prodotto" delle "novità" segnalate dai produttori in risposta al "questionario novità", raccolte in un file ready to print destinato all'editore del "catalogo novità"
- un CD contenente le immagini dei nuovi prodotti, destinato alla stampa specialistica
- l'indicazione di uno (o più) "percorsi novità" destinati a guidare i visitatori della fiera verso i nuovi prodotti esposti.

Ogni "scheda prodotto", a sua volta, sarà così articolata:

- nome dell'azienda e nome (e tipo) del prodotto;
- eventuale immagine (se disponibile);
- breve descrizione bilingue del prodotto con indicazione e messa in evidenza dello spunto innovativo.

Per quanto riguarda i "percorsi novità", questi verranno opportunamente rappresentati nelle planimetrie dei vari padiglioni e ogni prodotto significativo troverà nello stand un elemento di identificazione (targa, adesivo, cartello.....).

Sulla base dell'esperienza delle passate edizioni il gruppo luav verificherà preventivamente le informazioni tecniche trasmesse dagli espositori per valutare che esse siano esaurienti e complete e (limitatamente al testo in italiano) proporrà alla direzione Saie le opportune correzioni da richiedere alle aziende proponenti.

Infine il gruppo luav, in collaborazione con BolognaFiere, creerà un panel di esperti (composto da ricercatori dell'ArTec e rappresentanti della stampa tecnica di settore e di Bolognafiere) che si riunirà prima della fine di settembre 2006 per segnalare, tra tutte le novità proposte per l'edizione del Saie 2006, quelle ritenute più significative. A tale panel luav fornirà il supporto tecnico-organizzativo necessario.

A questo proposito (pur consci del fatto che sarà compito di Bolognafiere valutare le modalità di diffusione dei risultati del lavoro del panel di cui sopra) sembra opportuno osservare che la pubblicizzazione e la messa in evidenza delle novità più significative dell'edizione 2006 costituirebbe, insieme, un ottimo servizio ai visitatori della fiera, una certamente gradita promozione delle aziende più vivaci e innovative e, ultima ma non meno importante, una ri-affermazione del Saie come "luogo dell'innovazione".

Sulla base della quantità e qualità delle novità proposte per l'edizione 2006, delle proprie conoscenze e del lavoro del panel di cui sopra verranno inoltre redatti a cura del gruppo luav:

- un breve rapporto che diventerà la prefazione della "catalogo novità"
- un rapporto confidenziale destinato alla stampa tecnica di settore.

2.2. Il bilancio critico.

Per quanto riguarda la messa a punto di un bilancio critico, si tratta di redigere un rapporto nel quale verranno descritti e valutati criticamente a fine Saie 2006 le modalità di partecipazione nei diversi settori, le modalità e le scelte espositive generali e particolari, le politiche espositive e le modalità di segnalazione dei nuovi prodotti da parte degli espositori. Inoltre si valuterà qualitativamente le modalità di diffusione, efficacia, conoscenza e gradimento del catalogo e del percorso "novità".

Il rapporto deriverà da una visita approfondita della fiera fatta da un gruppo di rilevatori specializzati, dall'analisi di alcuni casi di studio significativi, da interviste ad espositori, ecc. Il rapporto che conterrà tale "bilancio" verrà reso disponibile entro la fine del mese di dicembre 2006 e la sua consegna costituirà la conclusione di quanto previsto da questo programma.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa</p>	<p>pagina 6/7</p>
--	--------------------------

3. Tempi

I tempi di messa a disposizione dei servizi suddetti (e cioè catalogo, percorso, bilancio ed, eventualmente, osservatorio) terranno conto delle date previste per il Saie 2006, in modo da programmare la messa a punto di quanto serve per concludere l'operazione che viene definita come "servizio novità" entro il settembre 2006 e entro il mese di dicembre 2006 per consegnare il "bilancio critico".

La data di consegna delle "schede prodotto" per i primi di settembre 2006 è condizionata tassativamente dalla disponibilità entro il mese di giugno 2006 delle risposte delle aziende al "questionario novità", dal momento che non sarà organizzativamente possibile tenere conto di eventuali risposte pervenute successivamente a tale data.

Il CD, che conterrà le immagini opportunamente classificate in funzione dell'articolazione del catalogo, verrà consegnato, per essere opportunamente duplicato, entro metà settembre 2006.

L'elaborato relativo ai "percorsi novità", nonché il risultato della selezione delle schede novità operata dal panel di esperti di cui al punto 2.1 verrà reso disponibile entro il 10 ottobre 2006 in modo da poter essere presentato al pubblico e alla stampa specializzata prima del Saie.

Più in dettaglio, e nel limite delle scadenze di cui sopra, il timing che verrà seguito per la messa a punto di quanto contenuto in questo programma prevede una serie di tappe così configurate:

- collaborazione (mesi gennaio/marzo) con la segreteria del Saie per l'inserimento nel sito Web di una sintesi del catalogo "novità" 2005 e per la messa a punto di un "modulo B" di segnalazione delle novità a compilazione diretta, con obbligo di riempimento di campi da parte degli espositori
- inserimento nel sito del modulo B (a cura di Bolognafiere)
- raccolta (maggio/luglio 2006), verifica ed eventuale messa a punto delle schede/novità pervenute dalle aziende espositrici, loro classificazione in categorie appropriate
- predisposizione del rapporto sull'innovazione da inserire nel catalogo (in relazione ai tempi di traduzione dello stesso in inglese)
- preparazione di un file ready to print da consegnare all'editore del catalogo "novità"
- predisposizione di un CD di immagini destinato alla stampa specialistica
- predisposizione del materiale di base, segreteria tecnica, partecipazione ai lavori del panel di esperti incaricati di selezionare le novità più significative dell'edizione 2006
- progettazione di un elemento indicatore da porre presso ogni stand che espone una (o più) novità
- creazione di una mappa del quartiere fieristico per il percorso novità

4. Gruppo di lavoro, forma dei risultati, prestazioni.

Per lo sviluppo di quanto sopra descritto si prevede di operare nell'ambito di una convenzione formale tra BolognaFiere SpA e l'Università luav di Venezia.

Il lavoro sarà svolto da un gruppo di lavoro diretto dal professor Nicola Sinopoli e costituito da ricercatori, tecnici e consulenti esperti nel campo della produzione edilizia operanti nell'ambito dell' ArTec (archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale dell'Università luav) ed opererà in stretta collaborazione con la direzione del Saie.

Nell'ambito di questa ricerca sarà cura del gruppo ArTec assistere la direzione del Saie nella messa a punto della comunicazione verso le aziende relativamente alle questioni connesse ai contenuti di questo progetto (annuncio dell'iniziativa, forma e contenuti del "questionario novità") nonché di un documento illustrativo sul rapporto che è intercorso in questi ultimi decenni tra il Saie e l'innovazione nel campo dei materiali, componenti, prodotti e sistemi per l'edilizia in Italia.

Eventuali altre prestazioni del gruppo ArTec verranno quantificate a parte.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 68 Sa/2006/Dpa	pagina 7/7
--	-------------------

particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di progettazione architettonica nella seduta del 12 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Bologna Fiere SpA per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Messa a punto di un repertorio ragionato delle novità e delle innovazioni presenti al Saie - Salone Internazionale dell'Industrializzazione dell'Edilizia - del 2006, di una valutazione critica delle stesse e di un bilancio critico del Saie 2006" secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 69 Sa/2006/Circe	pagina 1/1
--	------------

11 Convenzioni:

d) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line: integrazione attività e contributo spese

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nella seduta del 14 febbraio 2006, per l'integrazione delle attività previste dalla convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line, già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 17 dicembre 2004. Le attività aggiuntive prevedono la rasterizzazione e memorizzazione di ulteriori 3402 fotogrammi, nonché lo sviluppo di un software che consenta la connessione tra i server (Circe e Regione Veneto).

A fronte dell'estensione delle attività previste la Regione Veneto erogherà un'ulteriore contributo spese pari a € 3.000,00.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal comitato tecnico scientifico del centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione nella seduta del 14 febbraio 2006, delibera all'unanimità di approvare l'integrazione delle attività della convenzione con la Regione Veneto - Unità Complessa per il Sistema Informativo Territoriale e la Cartografia - finalizzata ad attività di collaborazione sul progetto dell'Archivio Digitale del patrimonio aerofotografico e della sua accessibilità on line.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 70 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/2
---	------------

12 Varie ed eventuali:

a) convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, presentata dal mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, per la stipula di una convenzione con l'Università Ca' Foscari di Venezia di partnerariato nell'ambito del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua”, che la Regione Veneto ha affidato a Ca' Foscari con il DGR n. 4204 del 22.12.2004. Il Progetto, approvato dalla Regione Veneto, e affidato per la gestione al Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione Avanzata, prevede un partnerariato con luav per la collaborazione operativa nei seguenti ambiti: luav, tramite dei rappresentanti, partecipa a dei panel di confronto alle varie fasi della ricerca riguardante l'analisi dei fabbisogni professionali, del modello per la Certificazione delle competenze (portfolio) degli studenti universitari e partecipa alle fasi riguardanti l'informazione e pubblicizzazione. Il referente scientifico designato da luav è il prof. Alessandro Polistina. La collaborazione al progetto, a titolo gratuito e senza oneri a carico di luav, si concluderà entro il mese di novembre 2006.

Il presidente dà lettura della convenzione e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università luav di Venezia, all'interno del progetto FSE OB. 3 – Asse C – Mis. C1 – Azioni di sistema – Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004

Premesso che:

L'Università Ca' Foscari di Venezia ha partecipato al Bando FSE DGR n0 1619 del 26/05/04 della Regione Veneto a valere sull'Cb. 3 - Asse C — Mis. Ci -“Azioni di Sistema”; La Regione Veneto ha approvato l'affidamento all'Università Ca' Foscari di Venezia, con DGR no, 4204 del 22/12/04, del progetto Cod. 001 - “Per il Distretto della Formazione Continua” (di seguito, denominato Progetto);

La Direttiva della Regione Veneto, allegata al Bando, che definisce le modalità di presentazione, realizzazione e finanziamento del Progetto, approvato, prevede lo sviluppo di partenariati con Associazioni di Categoria, Enti Pubblici, Sistemi Produttivi e Istituzioni particolarmente qualificati a livello regionale, nazionale e transnazionale;

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Ca' Foscari di Venezia - n064 - 2004/2005 del 29 aprile 2005 - è stata affidata al **Centro di Eccellenza per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata** la gestione del progetto;

Il Progetto approvato dalla Regione Veneto prevede il partnerariato con l'Università luav di Venezia per una collaborazione operativa nei seguenti ambiti:

Macrofase 2 - Competenze per il lavoro: Analisi Fabbisogni Professionali, Modello per la, Certificazione di Competenze (Portfolio) degli studenti universitari;

Macrofase 3 - Informazione e Pubblicizzazione.

L'Università luav di Venezia è un'istituzione rappresentativa e qualificata a livello nazionale ed internazionale e possiede il know-how necessario per fornire il valore aggiunto auspicato e richiesto per la collaborazione alla realizzazione del Progetto;

Per i peculiari requisiti di cui al punto. precedente, l'Università di Venezia ritiene l'Università luav di Venezia partner qualificato per la collaborazione alla realizzazione del Progetto sopraccitato;

tra

l'Università Ca' Foscari di Venezia - Codice Fiscale 80007720271, con sede in Venezia, Ca' Foscari Dorsoduro n. 3246, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. **Pier Francesco Ghetti**, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Università, autorizzato alla stipula del presente atto dal Senato Accademico, nel seguito indicata come “Università di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 70 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 2/2
---	------------

Venezia”,
e

L’Università IUAV di Venezia, codice fiscale 80009280274, rappresentata dal magnifico rettore, prof. **Marino Folin**, con sede in 30135 Venezia - S. Croce - 191, nel seguito indicata come “Università luav”,

Articolo 1 - Individuazione delle parti e valore delle premesse

L’individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

Con riferimento al partenariato citato nelle premesse, l’Università di Venezia chiede all’Università luav, che accetta, di collaborare allo svolgimento di specifiche attività relative alle Macrofasì n°2 e n° 3 indicate nelle premesse del presente atto.

Nello specifico l’Università luav, tramite i suoi rappresentanti, validare in panel di confronto le fasi di ricerca e partecipa alle fasi di informazione e di pubblicizzazione.

Articolo 3 - Responsabili

L’Università luav, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente scientifico il prof. **Polistina Alessandro**.

L’Università di Venezia designa quale proprio, referente scientifico il prof. **Margiotta Umberto**.

Articolo 4 - Programma temporale delle attività

Le parti convengono che l’Università luav fornisca all’Università di Venezia le prestazioni di cui al precedente art. 2 dal 24 novembre 2005 al 24 novembre 2006.

Articolo 5 - Obbligo delle parti

La presente convenzione è sottoscritta dalle parti a titolo gratuito (ossia senza oneri per il progetto).

Articolo 6 - Riservatezza

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che l’Università di Venezia metterà a disposizione dell’università luav, nell’ambito della presente convenzione, dovranno essere considerati rigorosamente riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi.

Articolo 7 - Durata

La presente convenzione avrà una durata di mesi 12 a decorrere dal 24 novembre 2005 al 24 novembre 2006.

Articolo 8 - Responsabilità e rischi

L’Università di Venezia è sollevata da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale dell’Università luav impiegato nell’attività oggetto della presente convenzione.

L’Università luav provvederà a proprie spese alla:copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività contrattuali.

Articolo 9 - Registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 1986; le relative spese saranno a carico della parte che ne faccia richiesta.

Trattandosi di atti fra enti pubblici, la convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa.

Articolo 10 - Risoluzione delle controversie L’Università luav e l’Università di Venezia concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e visto lo statuto di luav, delibera all’unanimità di approvare la stipula della convenzione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia nell’ambito del progetto FSE OB. 3 - Asse C - Mis. C1 - Azioni di sistema - Cod. 001 “Per il Distretto della Formazione Continua” approvato con DGR Veneto n. 4204 del 22.12.2004 secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 71 Sa/2006/Du	pagina 1/4
---	------------

12 Varie ed eventuali:

b) dipartimento di urbanistica: convenzione con Insula S.p.A. per attività di consulenza e supporto relativamente al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia - Campo di Marte

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di urbanista nella seduta dell'11 aprile 2006, per la stipula di una convenzione con Insula S.p.A. per attività di consulenza e supporto relativamente al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia - Campo di Marte.

Le attività previste dalla convenzione è lo studio per il rinnovo dell'area di Campo di Marte a Venezia.

Il dipartimento si impegna a individuare i valori di archeologia industriale presenti nell'area, a predisporre scenari di utilizzazione e valutare il quadro dei costi di trasformazione, sulla base delle previsioni del PRG vigente e più in generale sulle prospettive d'uso del complesso di aree interessate.

Per la realizzazione delle attività è indicato quale responsabile scientifico il prof. Bruno Dolcetta.

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico oggetto della convenzione, che dovrà essere portato a termine entro tre mesi dalla data della stipula della convenzione stessa, è fissato in complessivi € 25.000,00 + IVA.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al senato di esprimersi in merito.

Convenzione tra Insula S.p.A. e l'Università luav di Venezia – dipartimento di urbanistica per attività di consulenza e supporto relativamente al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia – Campo di Marte

TRA

Insula S.p.A., codice fiscale 02997010273, con sede in Venezia, Dorsoduro 2050, rappresentata da Luigi Torretti, nato a Venezia il 29 marzo 1959, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per carica a Venezia, Dorsoduro 2050, in forza dei poteri conferitigli con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2003

e

L'Università luav di Venezia, dipartimento di urbanistica (di seguito indicato come luav-Du), con sede in Venezia, Santa Croce 191, codice fiscale 80009280274, partita IVA 00708670278, nella persona del rettore Prof. Marino Folin, nato a Venezia il 29/01/1944, domiciliato per la sua carica presso l'Università luav di Venezia – Santa Croce 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

Premesso che

- il Comune di Venezia, all'interno del programma europeo UTN (Urban Tecnology Network II), avente come obiettivo la promozione di progetti specifici, che mettono in contatto i partner di UTN con le necessità di altre città europee attraverso dei gruppi di lavoro tematici, i cosiddetti work package, è responsabile del gruppo di lavoro 3 (WP3) sulla manutenzione urbana e sistemi di monitoraggio, fornitura di acqua potabile, prevenzione dei disastri naturali, monitoraggio degli inquinanti, recupero del terreno;

- l'Amministrazione comunale ha individuato l'area di Campo di Marte, Santa Marta (area Italgas), quale oggetto di studio per le peculiari caratteristiche morfologiche e di relazione con l'intorno, quali il fatto di essere direttamente collegata all'acqua, prospiciente alle aree residenziali e universitarie dei Tolentini e di Santa Marta, vicina al polo di piazzale Roma, a diretto contatto – acqueo e carrabile – con il porto di Venezia e l'area di San Basilio, e che la rendono un'area di cruciale interesse per la città e per l'amministrazione comunale;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 71 Sa/2006/Du</p>	<p>pagina 2/4</p>
--	-------------------

- come convenuto con il Comune di Venezia la società Insula è stata individuata come Project Leader, essendo noto l'interesse dell'azienda per l'area in questione, interesse che nasce sia dalla profonda conoscenza del contesto in cui la società ha la propria sede sia dalla opportunità di mettere in campo le sue competenze, in materia di ingegneria (progettazione e direzione lavori);

- luav-Du ha interesse ad offrire le proprie competenze e capacità in relazione allo sviluppo di un progetto che insiste su una delle aree strategiche di Venezia in discussione fin dal PRG del 1962;

- Insula S.p.A. intende avvalersi di luav-Du per le sue competenze in relazione alla complessità delle variabili in campo (urbanistiche, estimative ed ecologico ambientali);

- il programma UTN II (Urban Technology Network II) presentato nel 2002 trova conclusione nell'anno in corso; per questo motivo, risulta assolutamente necessario che lo studio per il rinnovo urbano dell'area di Campo di Marte (area Italgas) in Santa Marta - Venezia, sia sviluppato e terminato entro e non oltre il mese di giugno 2006, in quanto entro tale data dovrà essere presentata la rendicontazione finale del progetto alla Paying Authority (PA) al fine di ottenere, a pena di decadenza il finanziamento del progetto stesso.

Tutto ciò premesso e considerato tra la società Insula S.p.A. e l'luav-Du si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto

Oggetto della presente convenzione è lo studio per il rinnovo urbano dell'area di Campo di Marte (area Italgas) in Santa Marta, Venezia.

Lo studio prenderà in considerazione ogni significativo carattere dell'area, oltre agli aspetti storici, urbanistici ed edilizi, le caratteristiche ambientali e il livello di inquinamento industriale presente, i vincoli (ambientali, architettonici, industriali) alla stessa imposti, nonché gli studi e pubblicazioni nel tempo proposte dall'Università luav-Du, dal Comune di Venezia e dalla società Italgas titolare della convenzione in corso.

In tale quadro, luav-Du si impegna a individuare i valori di archeologia industriale presenti nell'area, a predisporre scenari di utilizzazione e valutare il quadro dei costi di trasformazione, sulla base delle previsioni del PRG vigente e più in generale sulle prospettive d'uso del complesso di aree interessate.

Articolo 3 - Modalità di espletamento dell'attività

La Direzione del Progetto è affidata alla Insula S.p.A. e andrà espletata sotto la costante supervisione del Responsabile Servizi Tecnici di Insula S.p.A., ing. Adriano Ercole. Essa verrà svolta presso la sede di Insula S.p.A., ed in qualsiasi altro luogo in cui si renda necessario. Sarà il suddetto Responsabile Servizi Tecnici di Insula S.p.A. a richiedere, di volta in volta, l'effettuazione delle attività che si rendano in concreto necessarie. luav-Du organizza un gruppo di lavoro dedicato, in cui sono presenti competenze paesaggistiche, agroforestali, archeologico-industriali, valutative e progettuali.

Articolo 4 - Risultato dello studio

Il risultato dello studio verrà riassunto in una pubblicazione che includa almeno i seguenti elementi:

- ricerca storica, che prenda in considerazione l'approfondimento del settore urbanistica e le pubblicazioni e studi presenti;
- l'analisi documentale di tutti i parametri urbanistici, vincoli e atti che sull'area insistono;
- la raccolta delle intenzioni e interessi dei soggetti ed enti coinvolti e l'analisi delle necessità funzionali e delle relative nuove potenzialità;
- la raccolta dei principali studi progettuali sull'area;
- la descrizione dettagliata dei manufatti, del loro stato di conservazione, oltre che del verde;
- l'analisi delle relazioni dell'area con il contesto;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 71 Sa/2006/Du	pagina 3/4
---	------------

- i riferimenti esperienze internazionale più significative;
- i suggerimenti per una futura progettazione, che comprendono le linee guida per la proposta di piano, ma anche suggerimenti progettuali sulle tecnologie e materiali ecocompatibili, perseguendo obiettivi di sostenibilità dell'intervento, di futura manutenibilità dell'area e, per quanto possibile, reversibilità dei processi;
- valutazione dell'impatto ambientale;
- analisi dei costi e loro relazione con i relativi benefici

Articolo 5 - Decorrenza e durata

L'attività oggetto della presente convenzione dovrà essere espletata a partire dalla data della sottoscrizione della stessa e dovrà completarsi **entro e non oltre il mese di giugno 2006.**

Il termine suddetto è da intendersi **essenziale** ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c. Le parti si danno reciproco atto che l'attività oggetto della presente convenzione ha avuto inizio a far data dal 7 gennaio 2006.

Articolo 6 - Responsabili del Contratto per conto della Insula S.p.A. e di luav

Il responsabile designato dalla Insula S.p.A. per la gestione del contratto è l'ing. Adriano Ercole, responsabile Servizi Tecnici.

Il responsabile designato dall'luav di Venezia per la gestione del contratto è il prof. Bruno Dolcetta direttore del dipartimento di urbanistica.

Articolo 7 - Responsabile della ricerca

Responsabile scientifico delle attività derivanti dal presente contratto, è il prof. Bruno Dolcetta che usufruirà dei mezzi dell'luav-Du.

Articolo 8 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo per l'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione, di importo pari 25.000,00 onnicomprensivo, I.V.A. esclusa, verrà versato da Insula S.p.A. a luav-Du, previa presentazione di regolare fattura:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione;
- 50% alla scadenza della convenzione.

Come richiesto da luav-Du, il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario acceso presso la Cassa di Risparmio di Venezia codice BBAN IT 73 E 06345 02010 06700500063B.

Articolo 9 - Interruzione del rapporto

luav-Du non potrà interrompere le prestazioni oggetto della presente convenzione o recedere dal rapporto contrattuale se non per comprovati motivi di forza maggiore. In questa ipotesi i rapporti tra le parti verranno definiti sulla base delle prestazioni effettuate, in quanto utilizzabili da parte di Insula S.p.A..

Essendo l'incarico basato su un rapporto di fiducia, Insula S.p.A. può risolvere lo stesso al venir meno di questa condizione, tenendo conto di quanto disposto al primo capoverso di questo punto.

Articolo 10 - Spese contrattuali

Le spese di bollo sono a carico del Committente.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 lettera b) della Tariffa Parte Seconda allegata al D.P.R. 131/1986.

Articolo 11 - Responsabilità

E' esclusa ogni responsabilità in capo alla Insula S.p.A. nell'ipotesi in cui dall'espletamento dell'incarico derivino violazioni del diritto di autore e di invenzione o responsabilità di altro tipo.

Articolo 12 - Diritti di privativa industriale e intellettuale.

Insula S.p.A. è titolare esclusiva di tutti i diritti, ivi incluso il diritto di modifica e di elaborazione, su quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione e mantiene la piena ed esclusiva titolarità dei diritti sulle opere, in relazione alle quali nessun diritto o pretesa, o qualunque titolo, potrà essere avanzata da chicchessia.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 71 Sa/2006/Du	pagina 4/4
--	------------

Articolo 13 - Controversie

Per la definizione di eventuali controversie, le stesse saranno devolute al Foro di Venezia. Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto in duplice originale dalle parti, nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di urbanista nella seduta dell'11 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con Insula S.p.A. per attività di consulenza e supporto relativamente al progetto CEE UTN II - INTERREG III B CADSES Work Package 4 Restructuring Public Space and Buildings Venezia - Campo di Marte secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 72 Sa/2006/Dca</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	--------------------------

12 Varie ed eventuali:

c) dipartimento di costruzione dell'architettura: partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta, approvata dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, per la partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe.

Il progetto è stato presentato alla Comunità Europea nell'ambito del programma eContentplus e, una volta selezionato dalla Commissione europea con ottimo punteggio, è stato finanziato. Si tratta di un progetto al quale parteciperanno 11 partner a livello internazionale, il cui coordinatore è il dott. Markus Eisenhauer del Fraunhofer Gesellschaft zur Foerderung der angewandten Forschung e.V.

Il progetto iniziale presentato prevedeva una richiesta di finanziamento pari a € 4.326.052,00 dei quali, in seguito alla fase di valutazione, sono stati assegnati € 3.460.842,00. La quota da destinare a luav è stata stabilita per un importo pari a € 175.962,00, che sarà però oggetto di un'ulteriore trattativa prima dell'inizio della ricerca.

Il progetto durerà 3 anni e sono previste verifiche intermedie a fronte dei vari stadi di avanzamento.

La ricerca prevede la formazione di un archivio interattivo informatizzato di dati concernenti la composizione architettonica, le tecniche costruttive e le metodologie progettuali.

Viene indicato quale responsabile scientifico per luav il prof. Vittorio Spigai.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la partecipazione al progetto di ricerca europeo MACE "Metadata for Architectural Contents in Europe.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

12 aprile 2006 delibera n. 73 Sa/2006/Sg-rettorato	pagina 1/4
---	------------

12 Varie ed eventuali:

d) segreteria generale - rettorato: adesione all' "Associazione per il piano strategico di Venezia"

Il presidente sottopone al senato accademico la proposta pervenuta dal Comune di Venezia, con nota 13 marzo 2006 prot. n. 105455 (prot. luav n. 5577 del 23 marzo 2006), per l'adesione di luav all' "Associazione per il piano strategico di Venezia".

Tale associazione rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale si intende promuovere la concertazione come metodo di governo, favorire la definizione di strumenti organizzativi per il conseguimento degli obiettivi generali del piano e facilitarne il processo di attuazione.

Non sono previsti oneri a carico dell'ateneo.

Il presidente dà lettura dello statuto dell'associazione sotto riportato, approvato dal consiglio comunale con delibera n. 4 del 16 gennaio 2006, e chiede al senato di esprimersi in merito.

Statuto

Associazione per il piano strategico di Venezia

Articolo 1 Denominazione e Sede

È costituita l'Associazione denominata *Associazione per il Piano strategico di Venezia*, con durata fino al 31 dicembre 2014.

L'Associazione ha sede presso gli uffici della Pianificazione strategica del Comune di Venezia situati in San Polo 1296, Venezia.

L'Associazione può avere sedi secondarie individuate dall'Assemblea.

Articolo 2 Associati

L'Associazione è costituita dagli Enti e dalle Istituzioni, Organizzazioni economiche, culturali e sociali, pubbliche e private, operative nell'area veneziana che, riconoscendosi negli obiettivi perseguiti dal Piano strategico di Venezia 2004 - 2014, si sentono impegnati/e a promuovere la *pianificazione strategica* come metodo di governo e a favorire i processi di attuazione delle strategie e delle politiche proposti dello stesso documento di programmazione.

L'adesione alla Associazione è sempre possibile. L'Assemblea delibera a maggioranza dei componenti sulla richiesta d'adesione che, motivata e formulata per iscritto, deve essere presentata al Presidente.

Articolo 3 Scopo

L'Associazione è senza fini di lucro, s'ispira a principi concertativi e persegue lo scopo di promuovere la *pianificazione strategica* come metodo di governo dei processi di sviluppo del sistema locale e, nello specifico, di favorire i processi di attuazione delle strategie e delle politiche proposti dal *Piano strategico di Venezia .2004 - 2014* contribuendo con l'ufficio di piano al coordinamento delle iniziative promosse per la sua implementazione, per la verifica e la valutazione del suo stato di avanzamento e, nel caso, per una continua revisione dei suoi contenuti.

L'Associazione ha il compito di stimolare la costante partecipazione dei sottoscrittori del Piano nella realizzazione degli interventi da questo previsti per il conseguimento degli obiettivi e di raccogliere osservazioni sulle azioni in corso e eventuali proposte di rettifica e aggiornamento dei contenuti del Piano stesso.

L'Associazione si propone, inoltre, di favorire l'informazione dei cittadini sui contenuti del Piano strategico e sulle sue modalità di sviluppo.

Articolo 4 Risorse per il funzionamento dell'Associazione

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- dai versamenti delle quote associative annuali che, però, per le Associazioni senza scopo di lucro, è predeterminata in una entità simbolica di € 1.00;
- ai contributi volontari ulteriori dei soci;
- da eventuali contributi di enti pubblici e di privati diversi dai soci;

L'entità delle quote associative annuali dei soci diversi dalle Associazioni senza scopo di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>12 aprile 2006 delibera n. 73 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	--------------------------

lucro è definita dalla Assemblea degli associati, sulla base di una proposta formulata dal Presidente.

Articolo 5 Diritti ed obblighi dei soci

Partecipano all'attività dell'Associazione ed esercitano i diritti previsti dallo Statuto stesso solo i soci in regola nel pagamento della quota annua d'associazione.

Ricevono completa, tempestiva e chiara informazione e comunicazione sulle iniziative e attività dell'Associazione.

Il socio uscente non ha diritto ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune.

L'associato ha diritto di recesso immediato dall'Associazione, senza ulteriori obbligazioni, in caso di aumento della quota associativa deciso dall'Assemblea ove esso non sia espressamente approvato dall'associato, tramite i competenti organi amministrativi.

Articolo 6 Struttura dell'Associazione

L'Associazione è composta da:

- Assemblea;
- Presidente;
- Comitato di Coordinamento;
- Segretario dell'Associazione.

Articolo 7 Assemblea

L'Assemblea, costituita da tutti i soci, è l'organo d'indirizzo e di amministrazione generale dell'Associazione.

L'Assemblea adotta metodi concertativi per le scelte e per gli atti di programmazione.

Le deliberazioni riguardanti la gestione operativa dell'Associazione sono adottate con il voto favorevole della maggioranza semplice dei soci.

L'assemblea:

- delibera sulle linee fondamentali di attività dell'Associazione conformemente agli scopi previsti dallo Statuto;
- approva il piano annuale dell'Associazione elaborato dal Comitato di Coordinamento;
- partecipa alla definizione dei contenuti che costituiscono aggiornamento, integrazione e articolazione per priorità del Piano strategico, esprimendo indirizzi di metodo e di contenuto;
- esprime parere propositivo sui contenuti del Piano strategico di Venezia 2004 - 2014, sulle proposte di suo aggiornamento, e nello specifico, sugli esiti dell'attività di monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento del progetto di sviluppo a cui il Piano strategico rimanda;
- provvede alla eventuale costituzione dei gruppi di lavoro tematici ai fini di un miglioramento del processo di implementazione del Piano strategico;
- delibera le quote di adesione;
- approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- delibera sulle eventuali modifiche statutarie e sull'ammissione di nuovi membri;
- approva il *Regolamento di funzionamento* dell'Associazione.
- nomina, a maggioranza semplice, su indicazione del Presidente, i componenti del Comitato di coordinamento in un numero dispari tra 3 e 7.

Articolo 8 Riunioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e, comunque, entro il 31 marzo per predisporre il bilancio consuntivo ed entro il 31 dicembre per approvare il bilancio preventivo e deliberare in ordine all'ammontare della quota sociale. Si riunisce altresì tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

I soci possono farsi rappresentare da altri associati mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le convocazioni con il relativo ordine del giorno pervengono ai soci almeno 15 giorni prima della data di riunione e contengono, in allegato, tutta la documentazione necessaria per

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

<p>12 aprile 2006 delibera n. 73 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 3/4</p>
---	--------------------------

l'esame dei punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida se in prima convocazione risulta presente almeno il 50% degli aventi diritto. L'Assemblea è valida in seconda convocazione indipendentemente dal numero dei partecipanti.

Articolo 9 Il Presidente

Il Sindaco di Venezia è il Presidente dell'Associazione. E' facoltà del Presidente delegare in sua vece anche in via permanente un Assessore del Comune di Venezia.

Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione ed ha la firma e la rappresentanza legale nei confronti dei terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, fissandone i relativi ordini del giorno;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- promuove lo sviluppo delle decisioni assunte dall'Assemblea e dal Comitato di coordinamento;
- sottoscrive in nome dell'Associazione i contratti stipulati per il raggiungimento delle sue finalità;
- sovrintende alla gestione economica e amministrativa dell'Associazione;
- nomina *procuratori* per specifici atti o attività.

Articolo 10 Comitato di coordinamento

Sono attribuite al Comitato di coordinamento tutte le attività e le decisioni che non siano di competenza dell'Assemblea o del Presidente.

Si riunisce almeno una volta ogni 2 mesi ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

In particolare, i componenti del Comitato:

- partecipano ai lavori degli Uffici comunali preposti per la definizione dei programmi d'attuazione di a breve - medio termine del processo di implementazione del piano strategico; per la definizione delle linee di indirizzo per l'attività di monitoraggio e di valutazione dello stato di avanzamento del Piano; per l'aggiornamento periodico dei contenuti del Piano;
- predispongono le istruttorie motivate dei documenti prodotti dall'Uffici comunali proposti che vanno sottoposti all'Assemblea per l'assunzione di decisioni nel merito.

Articolo 11 Il Segretario dell'Associazione

In prima fase di attuazione il compito di Segretario dell'Associazione è assunto dal Dirigente responsabile della struttura del *Piano strategico*, già esistente presso il Comune di Venezia.

Il Segretario attua le decisioni dell'Assemblea dei soci e del Comitato di coordinamento, assume i relativi atti gestionali, attiva le collaborazioni professionali necessarie sulla base delle decisioni dell'Assemblea e del Comitato di coordinamento e risponde della gestione di cassa delle risorse della Associazione.

Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di coordinamento senza diritto di voto e ne redige il verbale. Provvede inoltre alle comunicazioni ai soci. Fornisce ai soci tutta la documentazione richiesta e le notizie sull'attività in corso.

Articolo 12 Organizzazione

Le modalità di organizzazione dei lavori sono definite sulla base delle direttive dell'Assemblea.

Il referente operativo e tecnico dell'Associazione è costituito dalla struttura del piano strategico, fornita di personale qualificato, già esistente presso il Comune di Venezia.

Articolo 13 Recesso

La qualità di associato si perde per recesso o per esclusione.

L'esclusione viene deliberata dal Assemblea quando:

- si verifichino fatti che contrastino con gli scopi dell'Associazione;
- siano accertate persistenti violazioni degli obblighi statutari da parte dell'associato;

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 73 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 4/4</p>
---	--------------------------

- l'associato si sia reso ripetutamente moroso nel pagamento delle quote associative.
Il provvedimento di esclusione può essere revocato dall'Assemblea dell'Associazione a maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi membri, qualora il socio lo richieda e ne ricorrano le condizioni.

Ciascun membro può recedere dall'Associazione con preavviso di tre mesi, da comunicarsi per iscritto al Presidente che ne prende atto.

Articolo 14 Scioglimento

Al momento dello scioglimento dell'Associazione, per scadenza, per il raggiungimento degli obiettivi o di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo viene devoluto ad enti aventi scopi analoghi a quelli dell'Associazione.

Articolo 15 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto è fatto rinvio alla legislazione vigente.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare:

- l'adesione di luav all'"Associazione per il piano strategico di Venezia";
- lo statuto dell'associazione.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>12 aprile 2006 delibera n. 74 Sa/2006/Sg-rettorato</p>	<p>pagina 1/1</p>
--	-------------------

12 Varie ed eventuali:

e) segreteria generale - rettorato: Fondazione Univirtual: proposte di modifica allo statuto

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario modificare lo statuto della "Fondazione Univirtual Università in Rete per il Sistema Europa" la cui costituzione era stata approvata dal senato stesso e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29 settembre e del 28 ottobre 2004.

Tali modifiche sono dovute all'impossibilità di registrare la Fondazione con il nome precedentemente individuato in quanto già registrato da altra associazione e alla necessità di rafforzare il ruolo del comitato scientifico.

Le modifiche approvate dal consiglio generale della fondazione nella seduta del 10 marzo 2006 sono le seguenti:

La fondazione viene ridenominata "UNIonLINE".

Articolo 1 – Denominazione e sede

le parole "Fondazione UniVirtual" vengono sostituite dalle parole "UNIonLINE: fondazione universitaria per la formazione a distanza".

Articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

comma 2 il secondo paragrafo viene sostituito nel modo seguente: "sentito il Comitato Tecnico Scientifico"

Articolo 15 – Presidente della Fondazione

comma 1 le parole "tra i Rettori in carica degli Atenei Fondatori o loro delegati" vengono sostituite dalle parole "fra i suoi componenti"

Articolo 16 – Comitato Tecnico-Scientifico

Comma 1

la parola "cinque" viene sostituita dalla parola "sette"

comma 2

-tra le parole "Il Comitato" e "Scientifico" viene inserita la parola "tecnico-"

- dopo le parole "attività della Fondazione" vengono inserite le parole "predispone il programma annuale delle iniziative"

- dopo le parole "svolge una funzione" viene cassata la parola "tecnico-"

- le parole "per definire" vengono sostituite dalla parola "su".

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato accademico, udita la relazione del presidente e preso atto di quanto deliberato dal consiglio generale della fondazione nella seduta del 10 marzo 2006, delibera all'unanimità di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione sopra illustrate.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------